IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 129 —* Centesimi 5 in tutto il Regno *— MARTEDI' 9 MAGGIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

L'Ufficio del Lavoro presso il Ministero d'Agr. Ind. e Commercio pubblica una statistica relativa all'aumento di prezzo dei generi di prima necessità in Italia dal principio della guerra europea fino a questi ultimi giorni. E' una pubblicazione interessante.

Risulta da questo documento che in confronto al luglio 1914 si ebbe in media un aumento complessivo di oltre il 31 per cento.

Solamente nell'ultimo anno, cioè dal marzo 1915 al marzo 1916 l'aumento fu del 19 ½ %, come media complessiva.

La carne bovina aumentò del 50 per % circa; l'olio del 32; la pasta di oltre il 17 per cento.

Come si vede da queste medie ufficiali, la constatazione non è migliore di altri paesi, la cui situazione viene talvolta citata da parecchi giornali come assai difficile dal punto di vista della crisi nei consumi.

Eppure a noi non mancano il mare ed i mezzi di rifornimento; è questione di avvalersi efficacemente dei mezzi stessi, onde si attende sempre di conoscere le conclusioni delle annunziate trattative per avere piroscafi a disposizione ed ottenere noli ragionevoli.

Ma anche il mercato interno deve essere regolato e disciplinato e le eccessive speculazioni infrenate. Sotto questo punto di vista fu accolto con molte speranze il decreto che autorizzava il Governo ad istituire il calmiere sui generi all'ingrosso ed al minuto.

Si attendono ora le misure del Governo in proposito e si spera che non tardino troppo.

***

Subentrata la calma dopo la tregua fra Berlino e Washington per la questione dei sottomarini — ed infatti da 48 ore non si ha notizia di navi silurate — mancano oggi altri argomenti di attualità nella politica internazionale.

La Grecia ha riconfermato all'Intesa il suo proposito di non far passare le truppe serbe attraverso il territorio ellenico e già una parte dei serbi è stata avviata a Salonicco tutta per mare.

Il sig. Pasic, ospite a Pietroburgo, ha finalmente dichiarato che la Serbia lascia l'Adriatico all'Italia, contentandosi dello sbocco che le fu assegnato. La dichiarazione giunge opportuna dopo il recente avvertimento contenuto nel discorso del Ministro Barzilai a Genova.

E passiamo al teatro della guerra.

***

Continua la lotta sul fronte ovest con alternative; al comunicato tedesco che annunzia la presa di alcune posizioni sulla quota 304 (Mosa) segue il comunicato di Parigi, che annunzia essere state tali posizioni riprese dai francesi, come pure quelle fra Haudremont e Douaumont, delle quali dicemmo ieri.

— Nessuna variazione sulle altre fronti.

— Sul nostro scacchiere azioni di artiglieria e reciproche incursioni di squadriglie aeree. Una forte squadriglia italiana bombardò efficacemente due centri di truppe nemiche in Valle Adige. Vivaci scontri di fanteria sulla Marmolada, passo di Falzarego e Kukla (Conca di Plezzo) con esito favorevole ai nostri, i quali catturarono prigionieri, armi e munizioni.

***

Un fatto singolare. Mentre durante queste ultime settimane, a proposito della vertenza fra Stati Uniti e Germania, non si è parlato che di sottomarini, i comunicati ufficiali od ufficiosi di questi ultimi giorni accennano ad un'attiva ripresa della guerra in aria.

In natura, per legge fisica, si compensa. Siamo in primavera e siccome la temperatura è mite e il cielo radioso si comprende questo risveglio nelle incursioni od escursioni aeree, le quali sono per lo meno più attraenti e meno disastrose di quelle sott'acqua.

Politica e diplomazia

(S) Londra, 7 — I giornali pubblicano un telegramma da Washington, secondo cui l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Berlino avrebbe informato il Dipartimento di Stato del grande desiderio di pace in Germania, e che l'Imperatore è ansioso che gli Stati Uniti prendano una iniziativa in vista di un negoziato di pace cogli alleati.

(S) Dublino, 8. — I giornali dicono che Hapcourt, Ministro dei lavori pubblici, è stato nominato Segretario per l'Irlanda in sostituzione di Birrell.

Ginevra, 7. — Si ha da Vienna che mercoledì a mezzogiorno è giunta proveniente da Budapest una delegazione parlamentare bulgara.

Il Borgomastro le ha dato il benvenuto.

Londra, 8. — Il *Daily News* scrive che è probabile che uno dei figli dell'Imperatore di Germania si rechi a Costantinopoli come addetto allo Stato Maggiore generale dove assumerà il comando nominale dell'esercito ottomano.

Zurigo, 8. — Il giornale *Münchner Neueste Nachrichten* ha da Bucarest che lo Czar si recherà in Bessarabia fra una quindicina di giorni per ispezionare le truppe ivi accantonate.

In occasione di questo viaggio lo Czar inaugurerà la ferrovia Ismael-Reni.

— La *Gazzetta di Francoforte* ha da Costantinopoli che l'Ambasciatore americano in quella capitale, Henry Morgenthau, uno degli amici intimi del Presid. Wilson, ritornerà al suo posto verso la metà di maggio.

Come è noto egli aveva preso un congedo di quattro mesi. Anche all'Ambasciata degli Stati Uniti si supponeva che a causa della difficile situazione europea l'Ambasciatore avrebbe avuto un'altra destinazione.

Il ritorno dell'Ambasciatore, scrive il giornale, è considerato come un felice sintomo.

◆ (S) Parigi, 8. I giornali annunziano che il capitano Raymond Aynard, Ministro plenipotenziario ed ex Commissario pel debito egiziano, è stato ucciso alla testa della sua compagnia a Verdun.

LA SERBIA E L'INTESA.

(S) Pietrogrado, 7. — I giornali pubblicano una dichiarazione di Pasic il quale esprime la gioia di constatare che le aspirazioni serbe hanno incontrato il completo assenso delle Potenze amiche, che hanno promesso di sostenerle con tutti i mezzi.

Ha soggiunto che la questione macedone non esiste più da quando la Bulgaria è entrata in guerra contro gli alleati. D'ora innanzi la Serbia non potrebbe più avere rapporti sinceri di buon vicinato con la Bulgaria, che l'ha tradita tante volte.

Parlando infine della necessità di uno sbocco serbo nel mare Adriatico, Pasic ha dichiarato che tutte le Potenze alleate sono d'accordo per riconoscere alla Serbia il diritto a questo sbocco. Egli ha soggiunto: «La Serbia non pretende di fare la parte di potenza navale, nè di possedere una flotta da guerra; essa riconosce volentieri all'Italia il dominio dell'Adriatico».

GERMANIA E STATI UNITI

(S) Parigi, 8. — Il *New York Herald* edizione di Parigi, ha da New York: Il Presidente Wilson non ha fatto ancora nessun commento ufficiale alla Nota nè alcun accenno all'attitudine da prendere.

STATI UNITI E MESSICO.

(S) El Paso (Texas), 8. — Cinquanta seguaci di Villa assalirono in territorio americano il posto di Glenspring, ove si trovavano 10 uomini; ne uccisero 4 e ne ferirono altri 4, poi presero la fuga.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) Londra, 8. — *Camera dei Comuni.* — *Sir J. Redmond* dice: La continuazione delle esecuzioni militari in Irlanda provoca un senso di amarezza e di esasperazione fra gran parte della popolazione che non simpatizza affatto coi ribelli. Chiede se Asquith, seguendo l'esempio del generale Botha, nel Sud Africa farà cessare queste esecuzioni.

Il Primo Ministro *Asquith* risponde: Fino dall'inizio della rivolta in Irlanda Redmond fece premure al Governo a favore della clemenza verso i semplici ribelli. I suoi argomenti incontrarono simpatia. Vennero impartite istruzioni al gen. Maxwell, comandante supremo in Irlanda, di confermare le sentenze di morte il più raramente possibile e soltanto nel caso che le condanne riguardassero i capi dell'insurrezione. Il Governo desidera ardentemente che le esecuzioni cessino appena possibile. La procedura da adottarsi verso la massa dei semplici ribelli è oggetto di attento studio da parte del Governo.

Henry Norman presenta una mozione a favore dell'anticipo dell'ora legale di un'ora durante i mesi estivi. La mozione è approvata con 170 voti contro 2.

ARMI ED ARMATI

TRUPPE INGLESI A MARSIGLIA

◆ (S) Marsiglia, 8. Il gen. Coquet ha passato in rivista le truppe britanniche, presenti il Ministro dei LL. PP., Sembat e il Sottosegr. di Stato Thierry. La popolazione ha acclamato lo sfilamento dei soldati sui quali ha gettato fiori. Specialmente sono stati festeggiati i lancieri indiani, i volontari neozelandesi, scozzesi e sud-africani.

◆ (S) Londra, 8. (*Ufficiale*). Le truppe australiane e neozelandesi giunte in Francia assumono l'incarico di una parte del fronte.

I PRIGIONIERI DI KUT-EL-AMARA

◆ (S) Amsterdam, 8. Un telegramma di Costantinopoli annuncia che il gen. Townshend, quattro altri generali e gli ufficiali dello Stato Maggiore inglese, fatti prigionieri a Kut El Amara, furono condotti a Bagdad.

Credito ed economia

BANCA IMPERIALE DI GERMANIA

Il bilancio della Banca Imperiale di Germania al 29 aprile mostra le seguenti variazioni su quello antecedente.

Riserva oro 2.461.802.000 marchi con un piccolo aumento di 232.000 marchi.

Buoni delle Casse di prestiti 838.973.000 con una diminuzione di circa 52 milioni.

Portafogli 5 milioni e 38.000 marchi in cifra tonda con un aumento di oltre un milione e un quarto.

Circolazione 6 miliardi e 697 milioni con un aumento di 217 milioni e mezzo.

Depositi 1 miliardo e 737 milioni in cifra tonda con un aumento di oltre 87 milioni.

MERCATO DELLA SETA.

Il Ministero di Agr. Ind. e Comm. comunica:

Il corr. uff. serico telegrafa da Lione:

«Stimasi raccolto bozzoli francesi 15 - 20 % anno scorso. Mercato calmo, propongonsi sete italiane nuovo raccolto con sensibile ribasso sui prezzi attuali.

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO.

	Situazione al 31 Marzo 1916	Situazione al 10 Aprile 1916
Riserva:	—	—
Oro e argento L.	1.116.916.000	1.112.832.000
Valute equiparate »	214.975.000	216.754.000
Bigl. a deb. Stato di altri Ist. di em. e valute diverse »	83.015.000	82.965.000
Portaf. e anticipaz. »	734.300.000	702.125.000
Portaf. sull'est. non appl. alla riserva »	133.000	119.000
Anticipaz. al Tesoro »	660.000.000	660.000.000
Tit. em. o gar. Stato »	192.087.000	190.885.000
C.n. att. nel Regno »	11.860.000	10.291.000
C.n. att. all'est. (non appl. alla riserva) »	53.636.000	30.292.000
Sofferenze »	500.000	500.000
Spese e tasse »	3.137.000	3.173.000

PASSIVO.

Circolazione col 40% di riserva a piena cop. met. (L. per conto Tesoro (	2.902.612.000	2.942.687.000
Debiti a vista »	289.785.000	289.241.000
Depositi C.n. fruttif. »	345.883.000	346.689.000
Rendite corr. estra. »	9.833.000	11.848.000

Banco di Sicilia

	Situazione al 10 aprile	Situazione al 20 aprile
Cassa L.	81.762.000	85.349.000
(Specie met. milioni	57.3	57.3)
Portaf. su piazze it. »	56.524.000	55.815.000
Anticipaz. ordinarie »	19.462.000	20.786.000
Fondi sull'estero (portafoglio e c/c »	18.935.000	17.772.000
Circolazione »	164.423.000	162.743.000
» per c. commercio	70.470.000)	68.790.000)
» per c. Stato	93.953.000)	93.953.000)
Debiti a vista »	50.780.000	53.638.000
Depos. in c/c. fruttif. »	34.011.000	36.409.000
Rapporto della riserva metall. alla circolaz.	53.68 %	52.65 %
Rapporto fra la riserva alla circolaz. integrale	33.03 %	32.29 %

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 8 maggio.

Bollettino n. 348.

Nella zona dell'Adamello, nostre artiglierie, issate sin sulla vetta della Lobbia Alta (3196 metri) aprirono ieri il fuoco sulle difese nemiche del Passo di Topete sconvolgendole. Da posizioni più arretrate nostri medii calibri bersagliarono il rovescio delle linee nemiche ed il fondo di Valle Genova (Sarca).

— Lungo tutta la fronte del Trentino Alto Adige crescente attività delle opposte artiglierie.

— Sono segnalati vivaci scontri di fanterie sulla Marmolada, al Passo di Falzarego e sul Cukla (Conca di Plezzo). Dovunque il nemico fu ricacciato e lasciò nelle nostre mani alcuni prigionieri. Davanti alle nostre posizioni del Cukla furono raccolti un centinaio di fucili e numerose munizioni tolti ai nemici caduti negli ultimi attacchi.

— Una forte squadriglia di nostri velivoli eseguì ieri una incursione in Valle Adige, lanciando numerose bombe in Mattarello e Calliano, centri di radunata delle truppe nemiche. Fatti segno ad insistenti tiri di batterie contro aerei, i velivoli ritornarono tutti incolumi.

— Una squadriglia avversaria volò sulla pianura del Basso Isonzo, spargendo bombe senza fare vittime nè danni.

CADORNA.

SCACCHIERI DIVERSI

FONTE GERMANICA

◆ (S) Berlino, 8. (Comunicato ufficiale):

Fronti occidentale: Le operazioni effettuate negli ultimi giorni sulla riva sinistra della Mosa, con grandi difficoltà, ma con perdite moderate, hanno dato il loro risultato. Malgrado la difesa accanitissima e i furiosi contrattacchi nemici, tutto il sistema di trincee sul pendio settentrionale della collina 304 fu preso e le nostre linee furono spinte fino all'altura stessa. Il nemico ebbe gravi perdite e facemmo prigionieri 40 ufficiali e 1280 uomini. Le offensive nemiche spinte contro le nostre posizioni sulle pendici occidentali del Mort-Homme furono ovunque respinte con gravi perdite.

Sulla riva orientale accaniti combattimenti si svolsero dalle due parti della fattoria di Thiaumont. Un attacco nemico fallì e facemmo trecento prigionieri. Constatammo in questi combattimenti la presenza di nuove truppe francesi fresche.

Salvo fortunate azioni di pattuglie come nella regione di Thiepval e di Flirey, nessun avvenimento importante da segnalare sul resto del fronte.

Due biplani francesi caddero in fiamme dopo un combattimento aereo sulla collina di Froide terre.

Fronti orientale e balcanico: Situazione generale immutata.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(S) Parigi, 8. — (Comunicato ufficiale delle 15): Sulla riva sinistra della Mosa i combattimenti sono continuati con accanimento durante la notte nella regione della quota 304. I furiosi tentativi del nemico si sono infranti dinanzi alla nostra resistenza e non hanno procacciato ai tedeschi che perdite estremamente elevate. Inoltre un vivo contrattacco effettuato dalle nostre truppe ha scacciato il nemico dal camminamento ad est della quota 304, ove si era stabilito ieri: abbiamo fatto una cinquantina di prigionieri.

— Sulla riva destra nella regione a sud del bosco di Haudremont abbiamo, durante una serie di combattimenti notturni, respinto i tedeschi dalla maggior parte degli elementi di prima linea nei quali erano penetrati ieri. Una trentina di prigionieri, tra cui due ufficiali, sono rimasti nelle nostre mani. Si conferma che l'azione offensiva di ieri, compiuta sul fronte di oltre due chilometri fra il bosco di Haudremont ed il forte di Douaumont, è costata al nemico importanti sacrifici.

— Notte calma sul resto del fronte, salvo nella regione del Bosco di Romieres e di Iury, ad ovest di Pont à Mousson, ove l'artiglieria si è mostrata attivissima.

— Due aeroplani tedeschi sono stati abbattuti in un combattimento aereo nella regione di Verdun. Uno di essi è caduto nei dintorni di Ornes. Un altro, gravemente colpito, è stato costretto ad atterrare a sud di Azannes.

◆ (S) Parigi, 8. (Comunicato ufficiale delle ore 23): Sulla riva sinistra della Mosa il bombardamento è continuato con la stessa violenza sul bosco di Avocourt e in tutta la regione della quota 304. Un attacco tedesco, effettuato durante il pomeriggio sulle nostre posizioni della quota 287 (ad ovest della quota 304) è stato arrestato dai nostri tiri di sbarramento e dai nostri fuochi di mitragliatrici.

— Sulla riva destra ed in Woevre lotta di artiglieria abbastanza attiva. Le nostre batterie hanno cannoneggiato efficacemente gli accampamenti nemici a nord-ovest di Envezin (a sud di Thiaucourt).

— Giornata relativamente calma sul resto del fronte.

FONTE BELGA.

(S) Le Havre, 7 — (Comunic. dello Stato Maggiore belga):

Lotta di artiglieria di debole intensità nel settore di Dixmude, ove i nostri pezzi hanno bombardato scialuppe nel canale di Handzaeme.

FONTE INGLESE.

(S) Londra, 8. — Comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico sul fronte occidentale, in data del 7 corr:

Nella notte scorsa ed oggi attività reciproca dell'artiglieria nei dintorni di Marikourt, di Thiepval, di Arras, di Loos, di Saint Eloi e di Ypres.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA.

(S) Pietrogrado, 7 (Comunic. del Gr. Stato Maggiore)

Fronte occidentale — Nella regione della stazione di Kockenhusen, ad est di Friedrichstadt, l'artiglieria nemica ha bombardato un nostro treno.

— Sullo Strypa inferiore, nella regione a nord del villaggio Yazlovetz, abbiamo alquanto progredito.

SCACCHIERE SUD

FONTE GRECA

(S) Salonicco, 8. — E' segnalata una lotta di artiglieria sul fronte dove le posizioni nemiche sulla riva sinistra del Vardar sono bombardate.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

◆ (S) Costantinopoli, 8. (Comunicato ufficiale): Niente di importante da segnalare sui fronti dell'Irak e del Caucaso. Il 6 corr. due aeroplani nemici lanciarono dieci bombe su una nave che incrociava nei pressi di Akaba, nel Mar Rosso, e ferirono leggermente un soldato. All'altezza di Imbro un monitore ed un incrociatore, il cui tiro era diretto da osservazioni di aeroplani, lanciarono quaranta granate nei dintorni di Seddul Bahr. Un nostro aeroplano colpì con due bombe l'incrociatore nemico che si ritirò.

Sulle rive della isola Keusten un monitore, una torpediniera e due aeroplani nemici aprirono il fuoco contro alcuni punti della costa. Dovettero cessare il fuoco in seguito alla risposta della nostra artiglieria.

FONTE RUSSA.

(S) Pietrogrado, 7 — *Fronte del Caucaso* — Nella regione del litorale abbiamo facilmente respinto con un'azione di avanguardia un'offensiva turca. In direzione di Bagdad, in occasione dell'occupazione da parte nostra dei punti organizzati della posizione di Sermakerind i turchi, che avevano subito considerevoli perdite, ripiegarono in tutta fretta abbandonando sul terreno un grande campo di tende ed importante materiale.

E' stato constatato che nell'occupazione di Trebisonda ci impadronimmo di otto cannoni da costa su affusto, di quattordici altri cannoni da sei pollici, di un cannone da campagna, di oltre mille fucili, di cinquantatrè cassoni di artiglieria, di treni equipaggiati e di altro importantissimo bottino di guerra.

FONTE INGLESE.

(S) Londra, 8 — Un rapporto del comandante in capo della Mesopotamia annunzia che il numero dei prigionieri inglesi ammalati, che facevano parte della guarnigione di Kut El Amara e che sono stati finora scambiati, si eleva a 820.

La guerra in mare

◆ (S) Londra, 8. Il *Lloyds* annuncia che il piroscafo *Cymric* della «White Star Line» starebbe per affondare. Il *Cymric* non ha a bordo nessun passeggero; esso era diretto in Inghilterra con un carico misto.

La guerra in aria

(S) Basilea 8. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale della Marina dice: Dinanzi alla costa della Fiandra nel pomeriggio del 3 corrente un aeroplano nemico fu abbattuto in un combattimento aereo con la partecipazione di una delle nostre torpediniere. Forze inglesi sopraggiunte in quel momento resero impossibile di salvare gli aviatori.

Una nostra torpediniera catturò il 6 corrente dinanzi alla costa della Fiandra un aeroplano inglese e catturò i due ufficiali che lo montavano.

Ad ovest di Horn Riff il sottomarino inglese E 31 fu affondato la mattina del 5 corrente dall'artiglieria di una nostra nave.

Il dirigibile L. 7 non è tornato da una ricognizione. Secondo un comunic. ufficiale dell'Ammiragliato britannico, esso fu distrutto il 4 corrente nel Mare del Nord da forze navali inglesi.

Associazione Nazionale per gli interessi del Mezzogiorno d'Italia

C'è da scommettere che ben poca gente — anche nella classe che partecipa allo svolgimento quotidiano della vita pubblica — ricorda che allorquando l'Italia Meridionale fu colpita dai flagelli tellurici, che ebbero eco anche nelle più lontane regioni del mondo, si costituì da un gruppo di pionieri un'Associazione nazionale per gli interessi del Mezzogiorno.

Quel primo gruppo si pose all'opera con tutto l'animo ed ecco, dopo un lustro, i risultati ottenuti senza suono di campane e di tamburi dei benemeriti pionieri.

La chiara, interessante relazione è dell'on. senatore Franchetti.

PROEMIO.

L'Associazione Nazionale per gli interessi del Mezzogiorno d'Italia si è costituita nel 1910 per mantenere vivo, con un'azione continuata e metodica, quello slancio di generosità e di solidarietà, che si manifestò in tutto il paese in occasione del terremoto del 1908. Essa svolge da oltre cinque anni il suo silenzioso, tenace e costante lavoro nelle provincie meridionali.

Molte e preziose energie, nella regione gravemente colpita da ripetuti disastri, non domandano che un'occasione favorevole per manifestarsi. Nell'intento di assecondarle l'Associazione nostra interviene là dove la sua cooperazione può essere utile od è desiderata, pronta a ritirarsi dove, in seguito all'organizzazione delle forze locali, divenisse superflua.

Quando ancora tutto era in rovina e gli abitanti erano preoccupati solo di poter avere un tetto per ripararsi, si iniziò l'attività dell'Associazione, in una baracca a Villa S. Giovanni, fra disagi materiali e difficoltà d'ogni genere. Ma tutto fu affrontato con alto spirito patriottico dai giovani volenterosi, i quali si dedicarono con l'entusiasmo proprio della loro età a questa alta missione sociale.

E i primi che si recarono appunto a Villa S. Giovanni furono: Alaco Alfieri, Tommaso Gallarati Scotti Giovanni Malvezzi, Umberto Zanotti Bianco, e più tardi, per breve tempo, Eugenio Vaina de Pava e Giuseppe Donati.

Volgiamo un mesto ed affettuoso pensiero ad Eugenio Vaina de Pava che, sempre preoccupato della grandezza della patria, si arruolò volontario all'inizio della guerra e morì il 21 luglio 1915 combattendo valorosamente sulle Alpi.

Gli scopi dell'Associazione.

Gli scopi dell'Associazione Nazionale per il Mezzogiorno, suggeriti agli iniziatori di essa dalle condizioni stesse del paese studiate direttamente dopo il terremoto del 1908, sono precisati nell'art. 3° dello Statuto come appresso:

a) suscitare ed assistere nel Mezzogiorno d'Italia le attività utili al miglioramento delle condizioni locali, specialmente in ordine allo sviluppo della istruzione primaria e popolare, della economica agraria e del credito al lavoro;

b) interessare l'opinione pubblica italiana alla conoscenza precisa dei problemi della vita nelle regioni meridionali, e dei mezzi più idonei alla loro soluzione graduale ed organica;

c) promuovere istituti in cui le forze economiche e l'opera personale dei cittadini di altre regioni italiane si uniscano a quelle delle regioni meridionali per provvedere a particolari bisogni di queste;

d) eccitare l'azione continua dello Stato in ordine soprattutto alla sollecita applicazione delle leggi a favore del Mezzogiorno.

Finora si sono pubblicate, insieme con i resoconti finanziari, brevi relazioni per far conoscere, sia pure sommariamente, i risultati del nostro lavoro. Quest'anno però crediamo opportuno riferire sull'attività dell'Associazione in una forma più estesa e dettagliata.

Nè questo momento così grave della nostra vita nazionale potrà sembrare ad alcuno poco adatto per una simile pubblicazione, giacchè, mentre si compie, per il valore dei nostri soldati, la conquista dei naturali confini, occorre, anche per le esigenze della guerra, intensificare le opere che tendono a fronteggiare le necessità della vita sociale e civile.

Questa nostra relazione viene divisa in tre parti: ci occupiamo prima delle opere di cultura, poi delle opere economiche ed infine delle attività varie suggerite da le circostanze speciali, nelle quali è stato richiesto il nostro intervento, sia in momenti eccezionali, nei quali ci sembrava che l'opera nostra potesse riuscire di qualche utilità nell'interesse pubblico.

Le opere di cultura.

Fra le opere di cultura, nelle quali abbiamo sempre avuto il benevolo appoggio dei Provveditori ed Ispettori scolastici, l'Associazione ha continuato a rivolgere le cure più assidue agli asili infantili, come il mezzo più atto non solo ad esercitare un'influenza benefica e stimolatrice delle facoltà intellettuali dei bambini, ma anche a propagare, per mezzo loro le norme fondamentali dell'ordine e della pulizia nelle famiglie.

E siamo lieti di poter constatare che in questo campo si sono ottenuti risultati veramente notevoli. Quando l'Associazione cominciò a svolgere il suo programma, vi erano nella provincia di Reggio Calabria tre asili, mentre oggi — fra quelli costruiti dai Comitati di soccorso che ora tutti funzionano per opera dell'Associazione, e gli altri che sono sorti per il nostro interessamento o per lodevole iniziativa di Enti locali e di privati — se ne contano una trentina.

Per l'amministrazione degli asili si promuove in genere la costituzione di un Comitato direttivo dove con i rappresentanti degli enti locali, vi siano rappresentanti della nostra Associazione e dei Comitati di soccorso.

In seguito alle frequenti domande di Comuni, per avere progetti di asili e informazioni sulle pratiche per procurarsi i fondi necessari alla loro costruzione; abbiamo ritenuto utile preparare un progetto tecnico di asilo a due aule, che pubblichiamo in appendice insieme con un breve riassunto delle pratiche da seguire per la richiesta di mutui di favore per la costruzione di edifici scolastici. Nella compilazione di questo progetto si è tenuto conto delle vigenti disposizioni di legge, procurando nello stesso tempo di raggiungere la massima economia.

Riguardo alle biblioteche popolari dobbiamo notare fino ai primi del 1915 un continuo aumento nella loro diffusione, e questo sviluppo, dovuto in origine soprattutto all'opera direttiva dell'Associazione, è stato in seguito favorito dal volenteroso concorso degli Enti locali.

Oggi per il richiamo sotto le armi di molti maestri, ai quali le biblioteche erano in genere affidate, la loro attività è stata qua e là interrotta, ma, passato il turbine della guerra, torneranno senza dubbio a fiorire. Sarebbe assai desiderabile che ogni Comune avesse la sua biblioteca, che potrebbe col tempo divenire un focolare nuovo di educazione, un centro simpatico di vita intellettuale e morale.

Dove è stato possibile, anche per l'amministrazione delle biblioteche, si è promossa la costituzione di un Comitato direttivo di tre o cinque membri, fra i quali vi è sempre il direttore dell'Ufficio di cultura dell'Associazione.

Onde aderire alle richieste che pure spesso ci pervengono per avere indicazioni sulla scelta dei libri, abbiamo pubblicato i cataloghi di due tipi di biblioteche popolari, che si riportano in appendice.

Fra le opere di cultura dobbiamo ricordare inoltre la fondazione della scuola di disegno a Taranto, la scuola libera popolare a Reggio Calabria, i corsi d'igiene a Gerace, Taranto, e Reggio Calabria, i corsi popolari con proiezioni luminose.

I restauri della «Cattolica» di Stilo, ai quali si accennava nella relazione del 1913, sono stati poi eseguiti sotto la direzione del professor P. Orsi.

Le opere economiche.

L'attività dell'Associazione relativa alle opere economiche comprende l'aiuto all'esportazione di prodotti agricoli, l'assistenza contabile ed altre varie iniziative.

L'esportazione dei prodotti agricoli, alla quale l'Associazione, dopo accurati studi preparatori, cominciò ad occuparsi nel 1911, è stata finora limitata quasi esclusivamente alle castagne. Il commercio di questo importante prodotto della Calabria si svolge con primitivi sistemi di vendita in un mercato angusto e chiuso, e deve sottostare all'imposizione degli incettatori di pochi compratori locali. Invece con le varie operazioni consigliate e favorite dall'Associazione, quali la bagnatura, l'asciugatura e la selezione si rende possibile l'invio delle castagne anche nei mercati esteri, e, in una certa misura, l'attesa del momento di vendita più conveniente.

Finora l'Associazione ha prestato la sua opera a favore di singoli proprietari e li ha aiutati, non solo con l'assistenza gratuita del suo personale, ma anche con sussidi in denaro e procurando a sue spese operai specializzati nelle dette operazioni, dai quali potessero apprenderle gli operai del luogo.

Se ciò però è stato utile nel principio per fa conoscere ed apprezzare nuovi sistemi, e [illegible] l'Associazione debbe ora ottenere che i proprietari si uniscano in consorzio, subordinando a questa condizione il suo intervento.

Già nella relazione del 1913, si parlava della necessità di costituire una organizzazione fra i proprietari aderenti alla nostra iniziativa, onde il lavoro di esportazione debba svolgersi più disciplinato e più armonico con le esigenze dei consumatori, e [illegible] nava alla speranza che una società di esportazione dei proprietari della provincia di Cosenza fosse presto un fatto compiuto.

L'azione commerciale.

Purtroppo però la sospensione dei commerci causata dalla guerra, l'intervento dell'Italia e il divieto di esportazione, che ne è stato la conseguenza, hanno fatto sentire i loro effetti in questo ramo della nostra attività.

In ogni modo, l'Associazione ha prestato anche in questo periodo la sua assistenza ai proprietari di

Fagnano Castello per le varie operazioni relative alla lavorazione delle castagne. Se queste operazioni, per le ragioni suaccennate, hanno avuto proporzioni modeste, sono servite tuttavia per completare, da parte dei proprietari stessi e dei loro operai, la conoscenza dei migliori metodi di esecuzione.

Per l'avvenire poi, anche in seguito all'esperienza fatta negli ultimi due anni, non ci nascondiamo quanto sia difficile costituire nel Mezzogiorno Consorzi di proprietari per la preparazione e l'esportazione di prodotti agricoli.

Anche in altre parti d'Italia non tutti i tentativi simili hanno avuto successo e le difficoltà comuni a tutta l'Italia si intensificano nel Mezzogiorno, il quale, rimasto finora per la sua posizione geografica fuori delle grandi correnti commerciali, è meno preparato delle altre regioni del nostro paese a costituire siffatte organizzazioni.

Aggiungasi che in questo lavoro l'opera dell'Associazione è precisata dalla sua natura strettamente disinteressata. Per l'indole stessa del nostro istituto noi dobbiamo limitarci a raccogliere informazioni, a dare in base ad esse suggerimenti e consigli agli interessati, ad insistere perchè sia osservata la più rigida correttezza commerciale.

La nostra Associazione aiuta talvolta con i propri fondi i primi tentativi d'organizzazione tecnica e commerciale, ma non accetta sotto nessuna forma dagli interessati p[artecip]azioni nei guadagni che ne possono derivare, [nè] compensi relativi alle operazioni che essa ha procurato o facilitato.

La nostra funzione è puramente d'indole pubblica e le spese non lievi, che l'Associazione ha incontrato per l'esercizio della medesima, e specialmente per i viaggi dei suoi incaricati in Italia e all'estero onde raccogliere informazioni su vari mercati di consumo e sulle Ditte che vi esercitano il commercio di importazione di derrate alimentari italiane, sono state rese possibili dall'affettuoso interessamento e dai sussidi del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio al quale esprimiamo qui i nostri vivi ringraziamenti.

In queste condizioni poco favorevoli i risultati ottenuti sono stati finora necessariamente modesti; nè le speranze di successi rapidi ed ampi sembra giustificata. Continueremo ad ogni modo nel fare quanto dipende da noi per giovare alla organizzazione del commercio dei prodotti agricoli del Mezzogiorno in base al concetto della cooperazione.

Gli scopi da raggiungersi sarebbero i seguenti:

a) avviare relazioni dirette fra i produttori consorziati e i mercati di vendita nazionali ed esteri;

b) accreditare i prodotti italiani inviandoli ai mercati di consumo bene sistemati ed imballati, distinti per qualità, di diverso valore a seconda delle consuetudini commerciali, e rigorosamente simili ai campioni contrattati.

L'aumento di richiesta, che seguirebbe immancabilmente una siffatta organizzazione sarebbe un incentivo per una produzione superiore all'attuale, non solo per quantità ma anche per qualità, ed ai perfezionamenti delle colture necessari all'uopo.

Anche se i nostri sforzi non raggiungeranno in tutto il desiderato scopo, essi lasceranno certamente qualche traccia nell'avviare i produttori alle norme del grande commercio internazionale e nel far meglio conoscere i prodotti sui principali mercati.

Organizzazioni economiche e di previdenza.

L'Associazione istituì nel 1914, presso il suo Ufficio economico, un Ufficio di assistenza e revisione contabile diretto a prestare l'opera sua alle organizzazioni economiche e di previdenza che nel Mezzogiorno sono state create da essa, o che, già esistenti, richiedono la sua collaborazione.

A parziale rimborso delle spese di quest'Ufficio l'Associazione percepisce un lieve compenso dalle amministrazioni alle quali presta la detta opera.

L'esperienza fatta nel primo periodo, e le non poche richieste per ottenere la nostra assistenza contabile, ci hanno persuasi dell'opportunità di quest'Ufficio.

Si iniziò in questo campo il nostro lavoro assistendo le Cooperative di pesca fondate sotto gli auspici dell'Associazione e che entrarono poi a far parte del Sindacato peschereccio Tirreno Jonico. Siamo stati in seguito invitati ad occuparci anche delle altre Cooperative aderenti al Sindacato stesso e abbiamo inoltre assunto l'assistenza e revisione contabile della Società di mutua assicurazione del bestiame in Calabria e Basilicata, di una Cooperativa di consumo fra i contadini di Molfetta.

Questi impegni hanno assorbito quasi interamente la potenzialità attuale dell'Ufficio contabile, ma speriamo che le nostre risorse ci permetteranno di dare a questo Ufficio uno sviluppo sempre maggiore. Ciò sarà anche facilitato dal fatto che l'opera che prestiamo oggi alle sindacate organizzazioni, e che in alcuni casi abbiamo creduto opportuno estendere a funzioni amministrative, richiederà un minore lavoro quando, come è nel nostro programma, potrà essere ridotta entro i suoi confini normali di pura assistenza e revisione contabile.

PARTE SECONDA.

Nella parte seconda, dove rendiamo conto in modo particolareggiato delle opere economiche della nostra Associazione, riferiamo anche sull'attività svolta nel 1914, in seguito alla grande scarsità di foraggi nel Mezzogiorno, per promuovere acquisti collettivi di fieno e per ottenere la proroga della concessione dei ribassi ferroviari per il trasporto dei foraggi nonchè su quella svolta ai primi del 1915 per facilitare il funzionamento dei Consorzi granari.

***

L'Associazione, per l'elasticità e adattabilità del proprio organismo, libero il più possibile da vincoli burocratici, e per la buona volontà ed intelligenza dei suoi funzionari, si è dimostrata atta a prestare l'opera propria per l'interesse generale nelle più svariate circostanze.

E così ha riordinato il borgo S. Marco in Cetraro, costruito a cura del Comitato Veneto-Trentino; ha prestato opera di organizzazione e di soccorso nel terremoto del 1914 in Provincia di Catania e in quello del 1915 negli Abruzzi; ha dedicato infine la sua attività a mitigare, entro i limiti delle proprie possibilità, la ripercussione della guerra nella vita sociale e civile di alcune Provincie meridionali.

***

Per esporre in modo completo l'attività svolta dalla nostra Associazione dobbiamo ricordare che essa ha anche fatto studi preparatori per iniziative da attuarsi appena le circostanze lo permetteranno.

Sarebbe a parer nostro assai desiderabile la diffusione nelle Provincie meridionali di uno speciale tipo di scuole di disegno industriale, nelle quali fosse connesso e quasi compenetrato con l'insegnamento del disegno quello dei primi elementi della geometria, della matematica, della meccanica e della fisica. Riteniamo che un siffatto metodo didattico, il quale per altro non è nuovo, gioverebbe assai a dare alle classi operaie un fondamento di cultura solido, il quale aprirebbe la via a studi superiori per le intelligenze più elette e faciliterebbe alle intelligenze medie un esercizio più efficace delle varie professioni.

Fu appunto con questo intento che la nostra Associazione favorì l'istituzione di una scuola di disegno nella città di Taranto, nella quale l'ambiente era più favorevole per l'esistenza delle grandi officine ferroviarie e soprattutto dell'arsenale marittimo, che assicurava insegnanti ed alunni. L'Associazione fornì i fondi per l'apertura e per l'esercizio nel primo anno di questa scuola, la quale ora è stata assicurata della sua esistenza mediante i sussidi sopravvenuti del Ministero della Marina.

Sono state rivolte domande all'Associazione per l'istituzione di scuole analoghe a Melfi – dove l'abbondanza delle macchine agrarie usate nella regione richiede, per l'esercizio e per le frequenti riparazioni, l'opera di lavoranti esperti – e a Serra S. Bruno ma la guerra ha sospeso le pratiche relative alla loro apertura. E' da augurarsi che, dopo conclusa la pace, il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio voglia favorire, mediante sussidi, la diffusione di simili scuole.

Resoconto finanziario.

Il resoconto finanziario del 1915 presenta una entrata di L. 60.616,12 e un'uscita di L. 54.730 delle quali L. 36.448,66 per spese relative al personale (stipendi, viaggi, ecc.).

A questo proposito conviene notare che la nostra attività non consiste nell'impiego di capitali o di macchine o nella trasformazione di materie prime, ma in un'opera tutta personale di studi preparatori per le varie nostre iniziative e di attuazione delle medesime con l'aiuto o con il consenso di collaboratori locali; consiste nel lavoro di persuasione per diffondere gli istituti dei quali ci facciamo promotori nel partecipare alla loro direzione e amministrazione ed alle pratiche lunghe e complicate presso le amministrazioni dello Stato per ottenere le licenze, i sussidi e gli aiuti promessi dalle leggi vigenti. Intelletto e volontà costituiscono i nostri principali istrumenti di produzione, i quali, come appare dalla sommaria esposizione fatta dell'opera nostra, sono essenzialmente morali. Onde è che le spese relative al personale, mentre nelle aziende industriali o commerciali cadono sotto il titolo di spese di amministrazione, sono per noi spese di produzione.

Gravano pure sul bilancio dell'Associazione tutte le spese generali per l'amministrazione delle istituzioni che ci sono state affidate da Enti e da Comitati e anche parte delle spese di esercizio quando le rendite non sono sufficienti.

L'opera dei cooperatori.

Prima di iniziare l'esposizione particolareggiata dell'opera nostra, rivolgiamo vivi ringraziamenti ai Ministeri, agli Enti ed ai privati che, come per il passato, ci hanno anche quest'anno favorito del loro benevolo interessamento o di aiuti finanziari (1).

Il Ministero della Pubblica Istruzione ha dato sussidi agli asili e alle biblioteche. Ci ha procurato speciale soddisfazione il contributo della Commissione centrale per la diffusione dell'istruzione nelle Provincie meridionali, anche perchè ci ha permesso di intensificare la nostra opera a favore degli asili, appunto quando questa si rendeva più necessaria in seguito alla guerra.

***

Il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ha dato aiuto morale e finanziario alle nostre opere economiche.

Particolari ringraziamenti dobbiamo all'Opera Pia lombarda di Messina per le somme cospicue che mette ogni anno a disposizione dell'Associazione. L'affinità di intenti e di scopi dell'opera dei due Enti a favore del Mezzogiorno contribuisce a rendere sempre più intimi i loro rapporti e la loro collaborazione.

***

Dobbiamo anche ricordare i contributi della Cassa di Risparmio di Roma, dell'Opera di S. Paolo di Torino.

Compiamo infine un grato dovere ringraziando le autorità politiche ed amministrative del Mezzogiorno per il loro benevolo appoggio ed i Sindaci conte Francesco Cavazza, rag. Romolo Farlosio e rag. Alessandro Vimercati per l'opera che gentilmente dedicano alla nostra Associazione.

Il favore e la simpatia che abbiamo trovato nel passato ci rendono fiduciosi per l'avvenire e speriamo quindi che non ci mancheranno gli aiuti, non solo per continuare il nostro lavoro, ma anche per intensificarlo ed estenderlo.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

S. E. on. Pasquale **Villari**, sen. – *presidente onorario*.
On. Leopoldo **Franchetti**, sen. – *presidente effettivo*.
On. Luigi **Bodio**, sen. – *vice-presidente*
S. E. on. Pietro **Bertolini**, dep.
On. Giustino **Fortunato**, sen.
Conte Tommaso **Gallarati Scotti**.
Comm. Alberto **Geisser**.
Prof. Giuseppe **Lombardo Radice**.
Dott. Giovanni **Malvezzi**.
On. comm. Tito **Poggi**.
On. Bartolomeo **Ruini**, dep.
Comm. Ettore **Rossoni**.
Prof. Gaetano **Salvemini**.
Prof. David **Santillana**.
Comm. Bonaldo **Stringher**.

Sindaci:

Conte Francesco **Cavazza**, dep.
Rag. Romolo **Farlosio**.
Rag. Alessandro **Vimercati**.

Segretario generale.
Cav. Gaetano **Piacentini**.

(1) Dallo Statuto dell'Associazione:

Art. 12. I mezzi finanziari dell'Associazione sono forniti:

a) dalle quote dei soci, che possono essere Associazioni od Enti;

b) da offerte libere.

Art. 13. Sono soci *promotori* coloro che hanno dato opera e mezzi per la prima costituzione dell'Associazione.

Sono soci *perpetui* coloro che versano all'Associazione una somma non inferiore alle lire mille.

Sono soci *temporanei* coloro che s'impegnano a versare per un triennio una quota non inferiore alle lire cinquanta.

Sono soci *aggregati* coloro che s'impegnano al versamento di una o più quote annue di lire dieci.

Dalle Provincie

(Cronache per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 8. — Alla Ghisolfa è accaduta una gravissima disgrazia. Due soldati entrati senza lume in un padiglione dei costruendi magazzini delle Ferrovie dello Stato, cadevano in una profonda buca del diametro di m. 1,30 e della profondità di m. 3 destinata a formare la base di un montacarico.

Le grida strazianti dei due poveretti fecero accorrere altri soldati i quali trassero fuori i due disgraziati, uno dei quali, in seguito a fortissima commozione cerebrale sopravvenutagli, mezz'ora dopo moriva.

Genova, Sotto i migliori auspici, si sta preparando nella nostra città il VI° Congresso naz. dei ferrovieri cattolici, nel quale, oltre agli interessi morali ed economici della classe, verrà trattato anche l'importante argomento regionale della congestione del traffico, verificatasi ultimamente nel porto di Genova, argomento che sta molto a cuore dei liguri tutti, i quali vorrebbero una volta per sempre eliminati gli inconvenienti che da molto tempo, anzi da troppo tempo, si ripetono nel loro bel porto da cui si dipartono ed affluiscono le correnti più vitali della nazionale ricchezza.

Sappiamo già fin d'ora che hanno mandato la loro adesione e prenderanno parte attiva al Congresso tutte le sezioni del Sindacato Nazionale, nonchè un buon numero di deputati al Parlamento.

Milano, 8. — E' stata sporta denuncia per truffa contro la Società «Minerva» la quale servendosi della pubblicità sui giornali proponeva la soluzione di giuochi facilissimi assicurando ai solutori un ricco premio, oltre al concorso all'estrazione del grosso premio di L. 50.000.

Da un'inchiesta è stato potuto appurare che la Società truffa il pubblico facendosi inviare le lettere con la soluzione dei giuochi munite di un francobollo da L. 0.20 e richiedendo per l'invio degli altri premi una cartolina vaglia di L. 3,90.

(3) **Genova**, 8. Dinanzi a folto e scelto uditorio l'on. Carlo Montù tenne stasera al teatro Carlo Felice una conferenza illustrata da proiezioni sul tema: «La nostra aviazione».

Tra le numerose notabilità e autorità cittadine intervenute, erano gli on. Reggio, Rissetti e Fiamberti.

L'oratore fu spesso interrotto da vivi applausi e salutato alla fine del suo dire da una calorosa ovazione.

L'incasso totale della serata andrà a beneficio della sottoscrizione unita per i provvedimenti di assistenza civile.

Italia Centrale

Piacenza, 8 — Nel pomeriggio d'oggi, presente un pubblico foltissimo il collega Giovanni Massio dell'*Italia* ha commemorato il valoroso giornalista e poeta Giosuè Borsi caduto eroicamente a Zagola.

(3) **Piacenza**, 8. A Castel S. Giovanni, con solenne cerimonia, presenti le autorità le scuole e le associazioni, nel cortile dell'Ospedale militare è stata consegnata la medaglia di bronzo al valor militare; al soldato Giovanni Diana, di Agnano, pel compimento di una audacissima impresa di esplorazione.

Ha tenuto un discorso applauditissimo il prof. Losio, direttore dell'Ospedale.

Firenze, 8. — Il Prefetto ha pubblicato un'ordinanza riguardante nuove norme da adottarsi nell'eventualità d'incursioni aeree nemiche.

Modena, 8. — Presso la stazione di Cavezzo è avvenuto un incidente ferroviario che fortunatamente non ha avuto gravi conseguenze.

Nelle due ultime vetture di un treno proveniente da Mirandola, si trovavano alcuni soldati. Uno di questi, stando sul montatoio dell'ultima vettura afferrò il dischetto di uno scambio, cagionando lo spostamento degli assi dello scambio stesso, obbligando l'ultima vettura ad entrare in un binario morto ove si rovesciò.

Si deplorano una diecina di militari feriti.

Firenze, 8 — Ieri nel salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio, ad iniziativa del sindaco di Firenze; in unione del presidente della «Leonardo da Vinci», dei comitati di preparazione civile e di associazione patriottiche e politiche, il tenente colonnello di Stato Maggiore cav. Angelo Gatti ha tenuto una conferenza sul tema «L'Italia in armi».

Firenze, 8. — I proprietari di forni, dietro invito di questa on. Giunta comunale hanno fissato i prezzi delle varie forme di pane di lusso. Partendo da un massimo di vendita di gr. 500, i prezzi sono stati così stabiliti: forme piccole L. 0.80 al kg.; forme medie L. 0.70, lasciando illimitato il prezzo dei grissini e dei panini al burro.

I prezzi saranno notificati al Sindaco.

Italia Meridionale

Taranto, 8. — Il 13 corr., nel trigesimo giorno della morte dell'on. Di Palma, il Consiglio Comunale si adunerà in seduta straordinaria per commemorarlo degnamente.

Dalla Giunta è stato poi deciso di dare, al tratto di Via d'Acquino che va da P.rta Giordano Bruno all'Arsenale, il nome di Via Federico Di Palma.

Nella Villa Garibaldi sarà poi posto un busto in [illegible]

Isole

Palermo, 8. — I vice ispettori scolastici della provincia, nella recente loro riunione hanno votato un o.d.g. col quale considerato che il vice ispettore scolastico per lo spirito informativo della legge 4 giugno 1911, deve svolgere ed esercitare mansioni ispettive, considerato, che la funzione ispettiva come in atto si esercita, presenta gravi inconvenienti disciplinari, amministrativi e didattici che turbano il regolare andamento del servizio scolastico e sminuiscono la personalità professionale dei vice ispettori; fanno voti a S.E. il Ministro della P.I. affinchè, con criteri che crederà più equi e conformi alle finalità del servizio, voglia promuovere la formazione del ruolo unico fra gli attuali ispettori e vice-ispettori ed invitano i colleghi della Sicilia a prendere parte attiva nella presente agitazione esprimendo identici voti a S.E. il Ministro dell'Istruzione.

Provincia Romana

Corneto Tarquinia, 8. — Ieri il recluso Dalis Giovanni di a. 30, sardo, che prestava servizio in qualità di sconsegnato presso la Salina riusciva a darsi alla fuga. Vennero subito sguinzagliati tutti gli agenti disponibili alla ricerca del recluso il quale tuttora è irreperibile. Stamane il comandante degli agenti Conti Angelo Antonio che, provvedutosi di un cavallo si era dato egli pure alla ricerca del Salis, è stato trovato morto in località «Torre Vandalica».

Si suppone che il povero Conti si sia suicidato, impressionato forse dal continuo ripetersi dei tentativi di fuga dei detenuti posti sotto la sua sorveglianza.

Il Direttore del Bagno Penale di Civitavecchia si è recato al reclusorio di Porto Clementino e ha iniziato un'inchiesta per stabilire le responsabilità.

TEATRI ed ARTE

Onorina Semino e S. Cecilia. — Ieri mattina alle 11.30 nella sala accademica la giovane e già valentissima violoncellista Onorina Semino, ha dato una audizione agli alunni del Liceo musicale. Erano presenti anche quasi tutti i professori. La Semino, egregiamente accompagnata dal m. Travorsi, eseguì il poderoso *concerto* di Dvorak e fu fatta segno ad ovazioni calorose: con lei si rallegrarono vivamente tutti i presenti, primo l'illustre m. Bossi, Direttore del nostro Liceo musicale. Nell'ambiente più adatto e raccolto di S. Cecilia, la Semino ha meglio ancora che in quello troppo vasto dell'*Augusteo*, potuto mettere in evidenza le sue eccezionali doti tecniche, che fanno onore anche al suo maestro prof. Grossi del Liceo musicale di Torino.

SPORTS

IPPICA.

La corsa a Newmarket.

L'interessante corsa per il Premio di Duemila ghinee (distanza 1600 metri) aveva riunito diciassette partenti.

La vittoria è rimasta a *Clarissimus* puledro di Lord Falmouth montato da J. Clark, che ha battuto facilmente per tre quarti di lunghezza *Kwang-Su* dal signor Fairie *Nassovian* è arrivato terzo per una mezza lunghezza.

L'anno scorso il vincitore di questa corsa classica fu *Pommern* puledro del signor Sol Joel, il quale doveva in seguito vincere il Derby, montato dal *jockey* Donaghue.

La riunione atletica di di Firenze.

A parziale rettifica dei risultati già dati e da noi riprodotti, la *Gazzetta dello Sport* pubblica le classifiche ufficiali delle gare di queste interessante riunione atletica.

IL PENTATHLON

Eliminatorie

Lancio della bomba a mano

1. Tugnoli Giuseppe m. 49.10; 2. De Lorenzi Bruno m. 45.90; 3. Baldwin Filippo m. 43.48; 4. Parronchi Jader, m. 42.53; 5. Santerini Silvio m. 34.60; 6. Cioli Ugo, m. 34.35; 7. Macchiavelli Giuseppe m. 34.45 8. Vergani Silvio m. 33.68.

Lancio del giavellotto

1. Tugnoli Giuseppe m. 50.68; 2. De Lorenzi Bruno m. 45.64; 3. Baldwin Filippo m. 41.90; 4. Parronchi Jader m. 37.60; 5. Macchiavelli Giuseppe m. 34.50 6. Bogani Valente m. 33.15; 7. Vergani Silvio m. 32.50

Salto in alto

1. Tugnoli Giuseppe m. 1.75; 2. Baldwin Filippo m. 1.70; 3. Parronchi Jader m. 1.65; 4 a pari merito Bogani Valente e Vergani Silvio, m. 1.50.

Salto in lungo

1. Baldwin Filippo m. 6.82; 2. De Lorenzi Bruno m. 6.26; 3. Bogani Valente m. 6.19; 4. Tugnoli Giuseppe m. 6.05; 5. Parronchi Jader m. 6.06.

Corsa 100 metri (categoria libera a tutti)

1. Baldwin Filippo in 11 1/5; 2. Bogani Valente a 6 metri; 3. De Lorenzi Bruno a m. 5 4. Parronchi Jader; 5. Bertaccini Alicio.

LA CLASSIFICA FINALE.

Categoria libera. — 1. Baldwin Filippo dell'Itala con 181 punti; 2. Tugnoli Aldo, della Virtus con 146 3. De Lorenzi Bruno, con 94; 4. Parronchi Jader con 90; 5. Bogani dell'Itala con 60; 6. Vergani Silvio, Pro Patria di Milano con 28; 7. Bertaccini Vigor Firenze con 27; 8. Bartoli Otello con 15; 9. Macchiavelli 12 — Seguono: 12. Novelli della Libertas di Firenze 13. Santerini Silvio libero; 14. Vecchietti Gino, della Croce Rossa; 15 Cima Gastone; 16 Romagnoli

LE ALTRE PROVE

Categoria 1897-98 — 1. Bertaccini Alisio; 2. Macchiavelli Roberto; 3. Maschiotti G.; 4. Vergani Silvio; 5. Novelli Bruno.

Categoria giovanetti. — 1. Cima Gastone 2. Macchiavelli Giuseppe

Corsa m. 800 — 1. Pertugi Cesare in 2.14; 2. Magrini Vasco a 10 m.; 3. Falteri Bruno 4. Cima Gastone 5. Guidi Bruno; 6. Agnolucci Giulio Partiti 9; ritirato Jacobbe Cesare.

Corsa m. 5000. — 1. Magrini Vasco in 18.57; 2. Giusti Alfredo a 180 m.; 3. Falteri Bruno; 4. Gambi Aldinilio; 5. Rizzaccasa Alfonso; 6. Cima Gastone; 7. Romigialli Carlo; 8. Lenzi Giulio; 9. Panti Gino. Partiti 12; ritirato 3.

MOTOCICLISMO – La riunione di Bergamo

Bergamo — Indetta dalla Società Bergamasca Ginnastica e Scherma e favorita da un tempo primaverile, si è svolta l'attesa riunione moto-ciclistica.

Un pubblico assai numeroso assisteva a questa giornata di corse, riuscita veramente degna della grande aspettazione.

Ecco i risultati:

Velocità dilettanti m. 1808

1. Vay; 2. Cappi a macchine; 3. Panerari; 4. Magnani.

Velocità professionisti m. 1808.

1. Sivocci; 2. Ferrario a due macchine; 3. Bordin ad una gomma; 4. Santagostino.

Handicap professionisti. m. 804.

1. Biso (m. 70); 2. Sivocci (scratch) a mezza macchina; 3. Santagostino (m. 40); 4. Bertarelli (m. 50) N. p.: Ferrario 10, Farini 30, Bordin 20, Vertua 80

Handicap dilettanti m. 804.

1. Allegrandi (m. 60); 2. Seminai (m. 45); 3. Vay (m. 20) N. p.: Cappi 0, Maggioni 25, Panerari 55, Bosvi 30.

Match motociclistico km. 5 due prove

1ª prova: 1. Minozzi in 4'26" 3/5; 2. Maffeis a 150 metri.

2ª prova: 1. Maffeis in 4'35" 3/5; 2. Minozzi.

Corsa Stayers

1ª prova: 1. Bordoni (all. Maffezi M.); 2. Cecchi (all. Gaffuri) a 260 m.; 3 Rolando (all. Campaco) a una macchina.

2ª prova: 1. Bordoni; 2. Rolando a circa un giro 3. Cecchi a un giro.

(Dalla *Gazzetta dello Sport*)

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — S.A.R. il Duca di Genova, Luogotenente generale di S. M. il Re, ha ricevuto ieri alle ore 11.30 in udienza solenne S. E. il signor Kikokicki Ijuin Ioschii, il quale ha presentato al Luogotenente generale le lettere che lo accreditano presso la Corte reale d'Italia, in qualità di Ambasciatore, straordinario e Ministro plenipotenziario del Giappone, nonchè quelle che pongono fine alla missione del suo predecessore il barone Hayashi.

— Ieri S. M. la Regina Elena si recò a visitare l'Istituto di rieducazione professionale per i soldati storpi e mutilati, testè aperto a Villa Mirafiori per opera del Comitato romano.

S.M. giunse a Villa Mirafiori alle ore 10.30 accompagnata dalla contessa Campello e dal generale Di Majo, e fu ricevuta dal sen. San Martino, presidente, dalla baronessa Maria Blanc e dal prof. Orrei, vice-presidente dell'Opera, nonchè dal prof. Riccardo Dalla Vedova.

La visita si protrasse fino a mezzogiorno e Sua Maestà fu larga di incoraggiamenti ai prodi soldati, di cui molti erano occupati nei lavori di orticultura e giardinaggio, altri nei laboratori di falegname, di meccanico, di calzolaio, ecc.

VATICANO. — Ieri il Papa ricevette il Cardinale V. Vannutelli Datario con mons. Spolverini Sottodatario.

— Ricevette pure mons. de Carsalade du Pont, vescovo di Perpignano; mons. Polloni, vescovo di Bertinoro; mons. Laurenti, segretario della S. Congregazione di Propaganda Fide e mons. Giorgi, segretario della S. Congregazione del Concilio.

— Ieri festività della Vergine del Rosario di Pompei, il Pontefice si recava nella Cappella Paolina, Parrocchia dei Sacri Palazzi Apostolici, per assistere alla recita della *Supplica*, accompagnato dalla sua Corte, dalla Guardia Nobile Svizzera.

Terminata la funzione col medesimo corteo, rientrava nei suoi appartamenti.

— Il rev.mo mons. Gustavo Vié, Vicario Generale di Orléans, è stato nominato Vescovo di Monaco (Principato).

Un offerta del Papa. — Per la chiesa del nuovo manicomio di S. Onofrio il Papa, Benedetto XV, ha donato il quadro dell'altar maggiore, il quale quadro rappresenta la *Madonna* addolorata, opera del pittore Pigna.

Il Pontefice, prima che il dono fosse inviato, volle vedersi il dipinto insieme coi cappellani del manicomio, mons. Benedetto e padre Orlandi, ricevuti per l'occasione, in udienza particolare.

Una bella lettera del segretario di Stato, Card. Gasparri, diretta al presidente della deputazione provinciale duca Lante della Rovere, ha accompagnato l'offerta.

Imposta sulle esenzioni dal servizio militare. — Il sindaco rende noto che, in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette, i ruoli dell'imposta sulle esenzioni dal servizio militare e delle penalità relative per omessa od inesatta denunzia, si trovano depositati nell'Ufficio comunale (Tesoreria) posto in via del Campidoglio n. 7, piano terreno e vi rimarranno per otto giorni consecutivi a cominciare da oggi.

Chiunque vi abbia interesse potrà, durante il suddetto periodo, esaminarli dalle ore 9 alle 16 di ciascun giorno, eccettuati i festivi, nei quali l'orario è limitato sino alle ore 12.

Gli atti dell'accertamento possono essere esaminati presso l'Agenzia delle imposte di Roma (Ufficio 1), negli stessi otto giorni.

Gli inscritti nei ruoli sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata ed è loro obbligo di pagarla all'Esattoria comunale, posta in via Vittoria 75, alle seguenti scadenze:

1ª rata al 10 Giugno 1916 – 2ª rata al 10 dicembre 1916.

Si avvertono i contribuenti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata alla relativa scadenza si incorre di pieno diritto nelle multe di centesimi quattro.

Si rammenta poi per tutti gli effetti ai contribuenti:

1 – Che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli, essi possono, anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'Intendenza di finanza per gli errori materiali, ed all'Intendenza stessa o alle Commissioni per la omessa o irregolare notificazione degli atti relativi alla procedura dell'accertamento.

2 – che nello stesso termine possono ricorrere per la doppia iscrizione dello stesso reddito nel ruolo di un Comune, o nei ruoli di due Comuni della stessa provincia o di due provincie diverse, quando non ne contestino l'ammontare e l'esistenza. Il ricorso deve essere fatto all'Intendenza di Finanza o al Ministero delle Finanze, secondo che la duplicazione siasi verificata nei ruoli di due Comuni della stessa provincia o di due provincie diverse, e ciò senza pregiudizio del diritto di ricorrere alla Commissione Provinciale o alla Centrale.

3 – che entro tre mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo, i contribuenti che vi figurano inscritti sia per la imposta fissa, sia per la complementare o per le penalità, e che non abbiano ricorso contro l'accertamento d'ufficio o contro la pubblicazione della lista (di cui all'art. 6 del regolamento approvato con R. Decreto 23 dicembre 1915 n. 1804) possono ricorrere per dimostrare di non essere obbligati al tributo o che il reddito accertato dall'Agenzia dev'essere calcolato in cifra inferiore alle lire 1000. I ricorsi presentati oltre questo termine saranno pure ammessi, ma lo sgravio, in tal caso, sarà concesso soltanto dal bimestre successivo a quello della presentazione del ricorso all'Agenzia o all'Ufficio comunale che sono tenuti a rilasciarne ricevuta.

4 – che qualora intendano ricorrere all'autorità giudiziaria dovranno sperimentare tale diritto entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo, se le quote iscritte nel medesimo siano definitivamente liquidate, o dalla data della notificazione dell'ultimo atto di accertamento se questo non sia ancora definitivo.

5 – che il ricorso comunque presentato non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

Per un orologio a ripetizione ai soldati ciechi. — Le signore: professoressa Labriola, marchesa Bandini, Piergentili, Gianni ed Anquetta; in unione ai signori Micheli e Gianni, costituiti in patronato idearono di raccogliere, mediante un concerto all'*Excelsior* i fondi necessari per offrire ai soldati rimasti ciechi in guerra, ricoverati a villa Aldobrandini, un'orologio a ripetizione; affinchè, se non possono più leggere la misura del tempo, possano almeno udirla.

Il concerto ebbe luogo ieri, alle ore 17 e vi presero parte Gabriella Besanzoni con alcune romanze, accompagnate al piano del maestro Alegiani, e la pianista Giulianelli, con un repertorio classico.

Volle concorrere anche Willy Ferrero, che regalò un fiore a tutti i presenti

Scelti e numerosi gli ascoltatori.

Il Comitato esecutivo per l'impiego privato. — Si è adunato il Comitato esecutivo della Confederazione generale dell'«impiego privato». Erano presenti: Troscarello e Vallati per le organizzazioni del Piemonte; Prini per quella della Liguria; Lazzari, Porugan, Barengo e Macchi per la Lombardia; Zanardi per il Veneto; Festi per l'Emilia. Erano assenti il rappresentante della Toscana (Pantosi) per motivi di salute, quello del Lazio e Umbria (Tosodini) ed uno della Lombardia (Coen) trattenuti da impegni professionali; il rappresentante dell'Italia meridionale (Leonardis) perchè chiamato sotto le armi.

Assisteva il Segretario generale Alati.

Dopo approvata la relazione del Segretario, si è votato un lungo ordine del giorno, in merito all'ultimo voto parlamentare, col quale si esprime la propria diffidenza verso il Governo e si dichiara non accettabile dalla classe un decreto luogotenenziale che non debba contenere esplicitamente, *senza restrizioni di tempo e di modi*, i voti della classe, formulati nell'ordine del giorno Merloni; si *ritiene* non opportuna la discussione del progetto di legge sul Contratto d'impiego, finchè la classe non potrà in pubblici comizi far sentire la sua voce e qualora il Governo dovesse far procedere la discussione a base di *voti di fiducia* si *plaude* al Gruppo parlamentare socialista, al Gruppo riformista ed ai deputati, che hanno mantenuto fede alla loro parola e si *diffida* la classe di assumere o accettare impegni con coloro, che le sono stati contrari: si incita ad intensificare l'azione diretta verso la classe padronale per la conquista, che la sola azione parlamentare si è dimostrata inefficace a conseguire.

I versi della Patria sul Gianicolo. — Il prof. Leopoldo Celani, ieri, inaugurando il ciclo estivo della benemerita «Storia ed Arte», sul Gianicolo – nel delizioso anfiteatro presso la Quercia del Tasso – dopo un discorso d'occasione di Romolo Artioli, tenne una dizione di versi patriottici.

Il folto pubblico intervenuto, accolse festosamente, plaudendo, l'oratore per la felice scelta dei versi, che possono dirsi i migliori scritti durante la nostra guerra e per essa, e pel modo vibrante e dignitoso col quale egli seppe animarli nella recitazione.

Fabio Gori storico ed archeologo. — Su questo argomento parlò ieri nella sala della Palombella, il prof. Francesco Sabatini, commemorando l'illustre scrittore testè defunto, dimenticato in mezzo alle attuali preoccupazioni politiche. Ne tessè in breve la biografia e parlò specialmente del valido contributo da lui portato alle ricerche del Parke (1868-76) a fianco dell'architetto Felice Cinarelli, i cui splendidi acquerelli della Roma scomparsa sono sventuratamente perduti. Parlò quindi particolarmente delle molte e varie pubblicazioni del Gori, facendone una minuta analisi e rilevandone il valore scientifico e lo scopo di popolarizzare i risultati della scienza archeologica. Fece poi uno scrupoloso esame della monografia del Gori intorno alle «Memorie storiche dell'anfiteatro Flavio» e ne rilevò tutta la parte più importante e pose in evidenza molte giuste opinioni del Gori relative alla costruzione del Colosseo ed alle sue trasformazioni; ma notò anche che al Colosseo, se non vi furono martiri cristiani nel numero tramandatoci dalla tradizione per martiri, cristiani vi debbono essere stati, considerando tali quelli che, non romani, venivano condannati alle belve.

Ricordò infine l'oratore che il Gori fu il primo conferenziere popolare in Roma, poichè la sua dissertazione sull'Anfiteatro Flavio fu da lui letta nell'arena del Colosseo il 19 aprile 1875. Nello scelto uditorio notavasi la sig. Enrichetta figlia del commemorato.

Passeggiata scolastica. — La Società per l'Istruzione popolare gratuita ha invitato domenica scorsa, i soci, gl'insegnanti e gli alunni della scuola serale di commercio ad una bella ed istruttiva passeggiata archeologica dall'Arco di Costantino alla tomba di Cecilia Metella, seguendo la v. Appia antica.

L'egregio e ben noto prof. Giovanni Staderini illustrò efficacemente con la sua tradizionale maestria i principali monumenti della regina viarum, facendo rivivere nella mente del numeroso uditorio la maestà e la grandezza delle opere degli antichi

Presero parte alla passeggiata oltre il prof. Sbaderini anche il prof. Galli, l'avv. Spallanzani; vice-direttori della Scuola dott. Riso ed Argentati e molti insegnanti, fra i quali ricordiamo le signorine Romani e Venizzi, i prof. Gerbato, Castaldo, Consiglio, Borselli, Grillo, Savio e Barsoli, economo infaticabile della Società.

Dopo la refezione campestre il dott. Riso con vibrante parola invitò festosamente gli alunni e tutti gli altri intervenuti a inviare un affettuoso saluto augurale al benemerito direttore cav. Dodi ed agli altri insegnanti lontani, chiamati a compiere il loro nobile dovere sui gloriosi campi della nostra redenzione. Con l'occasione ricordò la assidua opera di istruzione e di educazione, che con civile virtù di abnegazione gl'insegnanti tutti compiono a favore della benefica istituzione sociale, per la morale elevazione dei figli del popolo, ed auspicò ad un avvenire fecondo di pace, di civiltà e di lavoro.

La morte della contessa Buccelli. — La contessa Buccelli Fausta di a. 40 ab. in via del Teatro Valle 71; mentre si trovava nell'anticamera del Sottosegretario di Stato al Ministero delle Finanze per conferire con il cav. Gradoli; fu colpita da una paralisi cardiaca, e poco dopo cessò di vivere. Il cadavere in seguito al nulla osta dell'Autorità giudiziaria è stato trasportato nell'abitazione dell'estinta.

Esposizione a beneficio della Croce Rossa. — Domani mercoledì si inaugurerà alle ore 16, in forma ufficiale, nella Galleria Colonna l'esposizione di pitture e disegni di guerra al fronte francese a beneficio della Croce Rossa Italiana.

L'ingresso all'esposizione è in via Archi della Pilotta. I biglietti sono in vendita alla sede del Comitato Centrale della Croce Rossa; via Nazionale 146, e all'ingresso dell'esposizione.

" Le fratture mascellari nei feriti di guerra. — Su questo tema, domani, mercoledì, alle ore 21,15 in una sala dell'ospedale territoriale n. 3 - leoniano - (Via Pompeo Magno n. 31) terrà una conferenza, con proiezioni luminose, per conto della Croce Rossa, il prof. Arrigo Piperno, capitano medico della medesima.

Per la grande lotteria di Borgo. — Il comitato esecutivo fa viva preghiera a tutti i negozianti, indistintamente, di Borgo e fuori Porta Cavalleggeri ed ai membri del comitato d'intervenire all'adunanza che si terrà oggi martedì, alle ore 17 nella sede, Piazza Rusticucci, 7-8

Ambulatorio gratuito. — A datare da domani, mercoledì, l'ambulatorio gratuito per malattie nervose e cure elettriche dell'osp. Policlinico Umberto I, diretto dal prof. Panegrossi rimarrà aperto al pubblico nei giorni di lunedì, mercoledì, e venerdì dalle 9 alle 10 antimeridiane.

L'ingresso degli infermi sarà permesso dalle ore 8 alle 9.

Proiezioni di capolavori d'arte. — Prossimamente al palazzo Colonna, verranno proiettate le figure di piccoli capolavori d'arte, di stampe antiche, riproducenti le leggende di Francia.

Le visioni saranno accompagnate dal canto di vecchie canzoni e canti sociali francesi e da una conferenza.

Al trattenimento si accederà per inviti; ma lo stesso spettacolo sarà replicato, sabato 13, nelle ore pomeridiane, al Teatro Nazionale a beneficio della Croce Rossa.

Scuola Samaritana. — Oggi, martedì, si faranno al Collegio Romano, alle ore 15.30, le seguenti lezioni.

Corsi A e B. - *Esami.*

Corso C. - Prof. M. Amante. - *Soccorsi immediati*, e assistenza per affezioni chirurgiche.

Opere d'arte estratte a beneficio di posti del soccorsi militari. — Elenco delle opere estratte all'Assoc. artistica internazionale a beneficio dei posti di soccorso per militari:

N.	Fr.	N.	Fr.	N.	Fr.
1514	123	1849	196	3195	105
1519	47	1868	174	3209	134
1536	137	1889	199	3235	139
1546	163	1900	69	3244	44
1570	61	1913	94	3254	83
1580	97	1927	69	3267	22
1600	129	1950	28	3298	11
1619	183	1954	76	3304	195
1630	22	1967	121	3312	23
1649	84	1981	172	3336	72
1665	173	2006	126	3344	158
1668	6	2013	90	3359	90
1694	32	2038	143	3389	16
1705	144	2055	165	3397	24
1725	127	2064	29	3404	53
1731	119	2085	104	3430	150
1741	6	2098	116	3440	6
1759	186	2114	145	3448	14
1771	99	2121	141	3474	188
1787	48	2149	41	3477	176
1806	111	2167	81	3504	30
1821	186	2168	134	3511	197
1848	118	2199	190	3539	170
2542	96	6	166	468	149
2557	16	25	159	482	139
2577	60	33	68	508	198
2585	91	57	26	516	163
2590	62	65	48	532	91
2621	56	86	156	539	15
2630	122	93	186	561	109
2643	147	114	112	572	43
2668	36	126	177	587	80
2683	136	139	86	607	190
2692	7	168	100	630	187
2706	180	177	8	643	146
2720	51	181	167	655	54
2745	169	201	66	664	46
2750	117	219	146	666	12
2775	40	230	62	704	46
2789	171	254	140	708	104
2799	200	266	169	731	17
2814	98	278	67	750	102
2834	94	297	162	755	86
2849	77	308	2	790	73
2859	103	320	13	798	138
2869	193	339	1	802	65
2886	90	346	86	824	69
2902	62	372	161	820	114
2922	68	384	79	843	51
2935	168	404	167	860	98
2941	164	410	110	872	175
2963	80	430	74	897	142
2980	165	436	37	906	58
2997	106	455	70	919	40
945	115	1119	130	1313	161
960	4	1126	93	1335	179
970	10	1155	96	1341	98
977	132	1170	101	1365	5
1003	154	1185	67	1373	153
1007	107	1199	80	1381	64
1035	169	1214	36	1405	159
1037	151	1229	160	1412	99
1057	196	1231	108	1429	60
1076	19	1249	120	1446	178
1086	87	1275	156	1462	191
1100	131	1300	78	1484	55
		1305	112	1489	71

A beneficio del quartiere di S. Lorenzo — Domenica prossima nell'Hotel *Excelsior* alle 16.30 si terrà un nuovo caratteristico, artistico trattenimento a beneficio delle iniziative sociali del quartiere di San Lorenzo (Associazione mutuo soccorso, assistenza sanitaria legale, ufficio collocamento, giardini operai ecc.).

Precederà un concerto cui gentilmente prenderanno parte artisti eletti quali la signorina Bice Del Pinto, Maria Fiori e il prof. Gennaro Fabozzi. Seguirà quindi la prova di una scena cinematografica, in cui agiranno Maria Jacobini, Giovanni Cimara e Angelo Gallina. La scena sarà diretta da Ivo Illuminati, che dimostrerà così come si eseguisce una *film*.

Il *Teatro dei Piccoli* svolgerà contemporaneamente in un'altra sala un esilarante spettacolo di burattini per gli spettatori minuscoli.

I biglietti per il grazioso trattenimento si potranno acquistare al prezzo di lire 5 (L. 10 per famiglia) the compresso presso le signorine patronesse Elena Barilini, Maria Cupelli, Letizia Del Gallo, Maria Teresa Orlando, Gaetana e Paola Respoai, Bianca Rava, Gabriella di Robilant, Flaminia Anne e Maria Torlonia.

All'Associazione popolare cattolica Fruit. — Dinanzi ad un uditorio numeroso il dott. Mario Cingolani tenne l'annunciata conferenza sul tema: « Benedetto XV e la pace ».

Egli sostenne che Benedetto XV è il papa adatto ai nostri tempi, e che è l'unico, che possa « lavorare » per la Pace, perchè non ha fini particolaristici e territoriali, ma solo quello del raggiungimento della verità e della giustizia, che qualunque pace dettata dai belligeranti *senza l'intervento del Papa*, riuscirebbe effimera, come fu quella della Santa Alleanza nel 1815; che tutti i popoli e i capi delle diverse nazioni in questo momento così tragico si rivolgono al sapiente Benedetto XV e che dalla sua attività ed energia ottengono favori insigni di carità per i propri sudditi colpiti dalle conseguenze della guerra.

L'Esposizione dei fiori al Giardino Zoologico pro Croce Rossa. — La festa, che si prepara al giardino zoologico pro Croce Rossa per i giorni 13 e 14 maggio, sarà la festa gentile della primavera.

La giuria ha stabilito ricchi premi per gli espositori, e il pubblico sarà ammesso a dare il suo voto. All'esposizione dei fiori figureranno guarnizioni da mensa; mazzi decorativi, corone, ceste guarnite; fasci di fiori da sposa; vasi ricolmi di fiori, e sopra tutto rose, rose raccolte in mazzi, alberetti di rose e garofani d'ogni specie. E' la festa della gioia resa più bella dalla santa finalità che l'ha promossa. E per la Croce Rossa nessuno mancherà a questo convegno di primavera.

Bisogna ricordare poi che il biglietto d'ingresso costa soltanto una lira e vale anche per visitare il giardino zoologico e soffermarsi nelle sale della esposizione, assistend

Assemblee operaie. — Si adunò, nei locali sociali, il Consorzio regionale romano della *Federazione del libro*, sotto la presidenza di Vittorio Rosso. Si discusse circa la condotta da seguire dalle sezioni per la denuncia dei patti di lavoro.

Nel pomeriggio si riunì anche l'assemblea del personale ausiliario, che nominò il socio Luigi Di Gradia rappresentante della sezione in seno al *Consorzio*.

— Si adunarono anche i *magnai della ditta Pantanella*. Formularono alcune richieste da rivolgersi alla direzione dei Molini, e per la sezione *Corchi* vennero eletti a rimpiazzare i componenti il Consiglio, richiamati alle armi, i soci Diofeli, Molinari, Foschi e Ingrassi.

— Per martedì, 23 alle ore 16 è convocata l'assemblea della *Cooperativa conducenti vetture*.

La famiglia **MAGGAGNO** commossa ringrazia tutti coloro che presero così viva parte al suo dolore e specialmente i numerosi parenti ed amici che, intervenendo ai funeri, vollero rendere l'estremo omaggio al caro **GIUSEPPE**.

Domanda scusa se, nel triste momento, omise l'invio della partecipazione anche a strettissimi ed affezionati amici.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-24

Arresti per illecite mediazioni. — Due donne, Palmira Lizzani e Virginia Guarnieri esercitavano una losca industria sulle cedole di sussidio delle famiglie dei richiamati. Si facevano consegnare le cedole suddette, andavano ad incassare il denaro e si facevano rilasciare dalle disgraziate donnicciole cinquanta centesimi ogni cinque lire riscosse.

Ieri le due brave donne sono state sorprese ed arrestate.

Rissa fra agenti di P. S. — In via Em. Filiberto, a breve distanza del cinematografo *Orfeo*, due guardie di città, in divisa, vennero a violento diverbio. Ad un tratto, l'uno cavato di tasca un rasoio, vibrò un rapido colpo alla guancia sinistra dell'altro e scappò.

L'agente ferito fu soccorso e fu accompagnato all'ospedale di San Giovanni. Il sanitario del pronto soccorso lo dichiarò guaribile in una quarantina di giorni avvertendolo però che egli rimarrà sfregiato per sempre.

Verso la mezzanotte l'agente feritore si costituì ai suoi superiori della brigata della delegazione del Quartiere Appio, alla quale appartiene. Egli si chiama Michelangelo Olivieri, ha 24 anni, è di Radicena in Calabria.

Il fatto avvenne per gelosia di una fanciulla, della quale erano entrambi innamorati.

Un ragazzo fra le fiamme. — Alcuni ragazzini giocavano in via Casilina presso la panetteria di Nazzareno Bernasconi.

Uno di essi, che sapeva che il nipote del Bernasconi, di 11 anni, aveva nella tasca dei pantaloni una bottiglietta di benzina, gliela ruppe col pendolo nella gamba con un sasso, e poi, insieme alle altre canaglie, dette fuoco ai calzoni, dove si era sparso il liquido versato.

Il poveretto si trovò in un attimo in mezzo alle fiamme. Accorse suo zio e lo salvò. All'ospedale di S. Giovanni i sanitari gli riscontrarono parecchie ustioni e lo giudicarono guaribile in 20 giorni, con riserva.

Ladri in un bar. — La notte scorsa i soliti ladri ignoti entrati nel cortile del palazzo Altieri, aprirono una porticina di servizio, e si introdussero nei locali del *Bar della storia*, che ha ingresso in via del Plebiscito.

Vi rubarono 30 lire in danno dell'esercente sig. Cesare Cinelli.

Tentato suicidio. — Uno studente di 17 anni, a nome Felice Santori, abitante in via Veneto 51, ieri mattina, alle 10 tentò di suicidarsi gettandosi nel Tevere dalla panchina sottostante al Ponte Umberto dal lato del Palazzo di Giustizia.

In soccorso del giovinetto si slanciato il barcaiuolo Giovanni Sabatini, abitante al vicolo dello Struzzo, al quale è riuscito di trarlo sano e salvo a riva.

Lo studente, che è stato trasportato all'ospedale di San Giacomo, non ha voluto dire per quale motivo s'era spinto al suicidio.

— Scalia Ubaldo di a. 24 ab. in via dei Satiri 54, perchè affetto da palpitazione cardiaca, tentò suicidarsi ingoiando una soluzione di fosforo. Al Policlinico fu trattenuto in osservazione.

Le gesta di un pazzo. — Cappelli Umberto di a. 26 mentre transitava per via Campo Marzio, colpito da improvvisa alienazione mentale, ruppe dei vetri di alcuni negozi. Fermato da una guardia municipale ed accompagnato all'ospedale fu trattenuto in osservazione.

Per motivi d'interesse. — Bianconi Palmira di a. 55 nei pressi della propria abitazione in via della Colletta 44, per motivi d'interesse venuta a lite con D'Amico Biagio, fu ferita con un rasoio alla faccia. All'osp. di S. Spirito venne giudicata guaribile in 10 g.

La fine di una bambina. — Bertolini Bianca di mesi 13 da diversi giorni era affetta da malattia incurabile. Accompagnata dal padre Filiberto all'osp. d. S. Giovanni poco dopo cessava di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Triste epilogo di un tentato suicidio. — Servizi Filippo, che l'altro giorno tentò suicidarsi, ieri cessò di vivere al Policlinico. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Disgrazia. — Carotenuto Armando di a. 39 in piazza S. Eustacchio, mentre maneggiava una rivoltella rimase ferito da un colpo alla mano sinistra. All'osp. di S. Giacomo, fu giudicato guaribile in g. 7.

Libre nere. — I soliti ignoti ladri, penetrati nel caffè di Vincenzoni in piazza Testaccio 9, rubarono da un tiretto del bancone 48 lire. Il furto fu denunciato al Commissariato del Testaccio.

Rissa in una birreria. — Stanotte, verso le ore 2, una comitiva composta di Massenga Ferdinando, trentenne, romano, di Venturini Antonietta, di 53 anni, da Tagliacozzo, e della figlia di lei Assunta di 25 anni e di uno sconosciuto entrò nella birreria posta al n. 26 di via dei Mille.

Per futili motivi - a cui non dovevano essere estranee le numerose libazioni - costoro vennero a lite. Incominciarono a volare i bicchieri e le suppellettili. Il Massenga rimase ferito all'occhio sinistro e al naso e ne avrà per sette giorni di cura, la Venturini Assunta riportò una ferita al cuoio capelluto, giudicata guaribile in 8 giorni.

Il baccano richiamò l'attenzione del meccanico Pagliari Giuseppe, il quale sulla strada, per avvertire gli agenti di P.S. esplose in aria quattro colpi di rivoltella.

Del fatto si occupa il Commissariato del Viminale.

MONTE DI PIETA'

MARTEDI' 9 Maggio 1916 — La 2ª Custodia vende gli ori 3 Aprile 1916.

La 3.a Custodia vende i fagotti 14 Aprile 1915.

TEATRI DI ROMA

« L'ELISIR D'AMORE » AL « QUIRINO »

Domani sera avrà luogo la prima rappresentazione dell'*Elisir d'Amore*. La fresca e deliziosa opera donizettiana avrà per interpreti i migliori artisti della Compagnia lirica. La signora Wanda Ferrario, l'applaudita *Colombina* delle *Donne curiose*, sosterrà la parte di *Adina*; il tenore Arnoldo Georgewsky, il cantante squisito, l'attore impeccabile, sarà *Nemorino*; il baritono Alcotti il *sergente Belfiore*; il basso Vannuccini il *Dott. Dulcamara* e la signorina Allegrotti *Giannetta*.

L'opera, allestita con molta cura, sarà diretta dal valentissimo maestro Giovanni Zucconi.

Questa sera 3ª replica della *Regina di Golconda*, accolta ieri sera dal pubblico con applausi calorosi.

***

Argentina. — Un bel successo ottenne anche nella replica di ieri *Il fanciullo che cadde* di F. M. Martini.

— Stasera *Dora* o *Le spie* di Sardou, una ottima interpretazione della Drammatica Compagnia di Roma.

Quanto prima *Il dominatore* di Oreste Poggio.

Valle. — Non recitavano ier sera nè la Galli, nè Guasti: eppure gli ottimi elementi della Compagnia, con a capo il bravo Bracci, diedero una spigliata esecuzione del comicissimo *Chopin*, divertendo assai l'uditorio.

Oltre il Bracci, debbono esser ricordati la Casilini, la Borelli, la Chiarini, la Romagnoli, il Conforti, il Celli.

— Stasera *Louis*, una deliziosa creazione della Galli, che darà presto il suo spettacolo d'onore con *Un angelo* di Capus.

Nazionale. — Si annunzia per stasera una ultima replica del *Dio della vendetta*, il forte lavoro dell'Asch, di cui De Sanctis è magistrale interprete.

Manzoni. — Seguita a replicarsi con successo *Controprova* di Smith, in cui Pezzolini è esilarante.

Adriano. — La Compagnia equestre, Italo-Belga, prosegue fortunatamente il ciclo delle sue rappresentazioni ed anche nell'ultima settimana di sua permanenza fra noi darà un nuovo debutto.

Trattasi del celebre e fenomenale tiratore francese H. Yomtholl, il quale farà assistere ad emozionante esercizio: quello cioè di spogliare completamente miss Bianca a colpi di carabina.

Il debutto di questo fenomeno del genere è fissato per stasera.

Metastasio. — La Compagnia Riccioli-Mialet continua a ripetere con grande successo la gaia rivista « Di tutto un po' ».

LE NUOVE CANZONI DI PRIMAVERA ALLA « SALA UMBERTO ».

La *Sala Umberto* tutte le sere è gremita di pubblico desideroso di ascoltare Elvira Donnarumma, la grande artista napoletana - insuperabile sia nelle canzoni sentimentali come *Tramonte di un sogno* del nostalgico De Curtis - sia nel *Mio Stornello* del Lama e nelle giocose e fresche canzoni primaverili - *E' primavera* del Capolongo e *Sciampagneria bella* di Califano e Falvo.

Il clou dello spettacolo è costituito però dalla sua appassionata interpretazione della patriottica *Canzone della Vittoria* di Falvo, il beniamino del pubblico romano, il trionfante autore di *Canzone garibaldina*. Con la valente esecutrice tutti gli autori sono festeggiati vivamente.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *La regina di Golconda*, ore 21.
Argentina. — *Dora*, ore 21.
Valle. — *Louis*, ore 21.
Nazionale. — *Il dio della vendetta*, ore 21.
Manzoni. — *Controprova*, ore 21.15.
Adriano. — Circo eq. italo-belga, ore 21.
Metastasio. — *Di tutto un po'!*, ore 21.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17.30 in poi, ed alle 21.30.
Piccoli. — *Cenerentola*, ore 17 e 19.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene - fuori Porta Salaria) - Giuoco del pallone - Quattro grandi partite, ore 15.30.

Ultime Notizie

Ministero Esteri

Ieri il Ministro on. Sonnino ha ricevuto il comm. Ernesto Koch, Ministro plenipotenziario d'Italia a Lisbona, il quale trovasi a Roma in breve congedo.

Ministero Lavori Pubblici

COMMISSIONE REALE PER IL PERSONALE FERROVIARIO

La Commissione Reale per il personale delle Ferrovie dello Stato ha pressochè ultimato i suoi lavori avendo, come è noto, deliberato sulle proposte da fare al Governo sia nei riguardi economici che in quelli delle garanzie di carriera e di disciplina.

Essa deve ora compilare ed approvare la relazione con la quale saranno giustificate ed illustrate tali proposte, ed ha perciò chiesto una brevissima proroga durante la quale assolverà completamente suo mandato; presentando al Governo le sue conclusioni e le ragioni che le appoggiano.

Ministero Guerra

GIUSTIZIA MILITARE

E' stato promulgato il seguente decreto, che andrà in vigore stamane:

Art. 1. - Durante la presente guerra e per un periodo di sei mesi successivi alla dichiarazione della pace, i funzionari del personale civile della giustizia militare si considerano come facenti parte del R. Esercito e sono soggetti alle leggi concernenti lo stato, la disciplina, i limiti di età, la posizione di servizio ausiliario e le pensioni degli ufficiali, secondo le norme che regolano il corpo sanitario militare. A quelli dei detti funzionari che sono laureati in giurisprudenza sono pertanto computati in posizione di servizio ausiliario, a riposo ed in riforma, quattro anni precedenti al conseguimento della laurea.

Nulla è innovato per quanto riguarda gli stipendi e gli aumenti sessennali dei funzionari medesimi.

Alle denominazioni « Avvocato fiscale militare » e « Sostituto avvocato fiscale militare » usate nel Codice penale per l'esercito e nelle altre disposizioni concernenti il personale della giustizia militare, sono sostituite le seguenti « Avvocato militare » e « Sostituto avvocato militare ».

Art. 2. - La corrispondenza dei gradi e delle classi dei funzionari della giustizia militare al grado militare, è la seguente:

Avvocato generale militare; tenente generale.
Vice avvocato generale militare, id.
Sostituto avvocato generale militare; maggior generale.
Avvocato militare di 1ª classe; colonnello.
Avvocato militare di 2ª classe, tenente colonnello.
Avvocato militare di 3ª classe, id.
Sostituto avvocato militare di 1ª classe; maggiore.
Sostituto avvocato militare di 2ª classe, capitano.
Segretario di 1ª classe, tenente colonnello.
Segretario di 2ª classe, maggiore.
Segretario di 3ª classe, capitano.
Sostituti segretari di 1ª, 2ª e 3ª classe; tenente.

Art. 3. - Per ricoprire le vacanze nel ruolo dei sostituti avvocati militari sarà indetto un concorso per merito fra i funzionari di segreteria dei tribunali militari, i quali abbiano l'anzianità di servizio che sarà stabilita dal ministero della guerra.

Le vacanze che non potessero essere ricoperte, in qualsiasi grado e classe, per difetto di funzionari idonei del ruolo della giustizia militare, potranno essere ripianate secondo le norme di cui agli articoli 17 e 18 del regolamento organico per il servizio dei tribunali militari.

Il presente decreto andrà in vigore dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

L'aumento dei prezzi nei generi di consumo

Secondo i calcoli dell'Uff. del Lav., il prezzo del pane in Italia è aumentato del 6,2% dal marzo 1915 al marzo 1916. Il prezzo della farina del 3,2, quello della pasta del 17,6; quello della carne bovina del 47,1; quello del lardo del 20,8; quello dell'olio da mangiare del 22,5; quello del latte del 10,8. I prezzi quindi dei principali generi di consumo delle classi operaie hanno subito nel marzo 1916 un rialzo medio generale del 19,6 sui prezzi praticati nel marzo 1915. La media è stata calcolata sui prezzi medi praticati in 43 città, forniti da Municipi, Cooperative, Camere del Lavoro e Camere di commercio, prendendo come base i prezzi medi calcolati per il 1912. Il livello generale dei prezzi di minuto dei generi di consumo popolare presenta un aumento del 31,1 per cento rispetto al luglio 1914 ed un aumento di 9,4 per cento in confronto del febbraio 1916.

Ministero Poste e Telegrafi

Ieri sera è partito S. E. il Ministro Riccio.

Servizio telegrafico estero.

L'ufficio internazionale di Berna ha partecipato che le *Compagnie Anglo, Western Union e Direct Cable*, hanno nuovamente ammesso il servizio dei telegrammi a trasmissione differita per l'America ed oltre.

Perciò i telegrammi differiti possono nuovamente accettarsi per via Francia, o Eastern, o Malta, ed i cavi delle Compagnie su indicate a destinazione di quegli Stati, per i quali le suddette vie risultano ammesse dalla Tariffa generale.

Si avverte però che detti telegrammi sono soggetti a gravi ritardi e che anche i telegrammi ordinari per le vie suddette subiscono qualche ritardo.

Atti del Governo.

La *Gazzetta Ufficiale* dell'8 contiene:
Avviso di Corte.

LEGGI E DECRETI.

Legge che approva lo stato di previsione della spesa del Min. di Agric. Ind. e Commercio per l'eserc. fin. 1915-916.

Decr. Luogot. relativo al sequestro nella Tripolitania e nella Cirenaica dei beni immobili spettanti a sudditi dell'Impero ottomano non residenti in colonia.

Id. id. relativo alla costituzione della Commissione consultiva per le sostanze esplosive.

Id. id. riguardante la militarizzazione del personale della giustizia militare per la durata della guerra.

Id. id. recante proroga delle disposizioni circa le obbligazioni derivanti da operazioni a termine su valori mobiliari.

Id. id. relativo alla costituzione del Comitato per la decisione dei ricorsi circa l'applicazione dei prezzi massimi di vendita, previsto dall'art. 4 del Decreto Luogotenenziale 27 aprile 1916.

Id. id. relativo all'avanzamento dei sottufficiali appartenenti all'esercito operante.

NEI MINISTERI.

Min. dell'Interno. Ordinanza di sanità marittima colla quale è vietata l'importazione nel Regno degli animali ruminanti e loro prodotti e residui provenienti dagli Stati di Rio Grande del Sud e del Paranà (Brasile).

Min. delle Finanze e dei Lavori Pubblici, Avvisi pei ruoli d'anzianità.

Informazioni estere

LA SITUAZIONE IN IRLANDA

(S) **Londra** 8. — Robert Chalmers, ex Governatore di Ceylan, fu nominato segretario capo del Viceré di Irlanda in sostituzione di Matthew Nathan, dimissionario.

(S) **Londra**, 8 — Il numero dei borghesi rimasti uccisi durante la rivolta di Dublino e che sono stati finora sepolti, si eleva a 143, tra cui venti donne. A causa della mancanza della mano d'opera numerosi cadaveri sono stati inumati senza bara.

(S) **Londra**, 8. — I giornali pubblicano che il conte Plunkett, ex-conservatore del Museo Nazionale, e sua moglie sono stati arrestati a Dublino.

Uno dei suoi figli è stato fucilato ed altri due sono stati condannati a 10 anni di lavori forzati, per aver preso parte alla ribellione.

IL GRANO AUSTRALIANO PER GLI ALLEATI.

L'Australia ha concluso con gli alleati delle convenzioni, in forza delle quali fornirà durante i mesi di maggio e giugno 150.000 tonn. di grano, di cui 75.000 tonn. per l'Italia.

Qualora si disponga di mezzi di trasporto sufficienti le esportazioni di grano australiano che ammontano già attualmente a 550.000 tonn., raggiungeranno nel giugno prossimo 1.000.000 di tonn.

UNA SMENTITA.

(S) **Londra**, 8. Una Nota ufficiosa dice: « Il seguente radiotelegramma è stato inviato all'Ambasciata tedesca a Washington: « Si annunzia da Atene che gli inglesi ed i francesi violano la convenzione di Ginevra effettuando il trasporto delle truppe serbe a bordo di navi ospedale, per evitare il siluramento da parte dei sottomarini ».

L'Ammiragliato inglese dichiara che il contenuto di questo radiotelegramma è una pura invenzione.

COME SI ARRICCHISCONO GLI STATI UNITI

Washington, 6. — Le importazioni del marzo 1916 sono ammontate a 42.300.000 sterline e le esportazioni a 82.000.000 sterline.

Le esportazioni degli ultimi nove mesi registrano una eccedenza di crediti di 98.900.000 lire sterline.

Gli arrivi d'oro ammontano alla cifra totale di 56.900.000 sterline cioè 1.398.000.000 franchi.

A S. DOMINGO.

(S) **New-York**, 8. — Per evitare l'intervento armato degli Stati Uniti a San Domingo il Presidente Jimenez ha dato le dimissioni. La tranquillità è ristabilita.

IN ALBANIA.

(S) **Parigi**, 8. — Si ha da Atene: Varii pretendenti al trono di Albania conducono una attivissima propaganda: il Principe di Wied, sostenuto dagli austriaci, la cui sede di propaganda è a Durazzo; il principe Cirillo di Bulgaria, sostenuto dai bulgari; Assif Pascià, sostenuto da un partito albanese; infine il giovane turco Basri Bey, arrivato da Costantinopoli che sembra favorito dai turchi.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 8. Su domanda delle corporazioni interessate, il Ministro dell'Agricoltura ha deciso di rinviare al 21 corrente l'applicazione della fissazione del prezzo massimo dell'avena e della crusca.

RUMANIA

(S) **Bukarest**, 7. Al teatro Carlo il Grande ha avuto luogo uno spettacolo di beneficenza a favore delle famiglie dei richiamati.

Erano presenti il Ministro dei LL. PP. Angelescu, il Mastro di cerimonie della Corte, generale Robesco, i Segretari generali dei ministeri dell'interno e delle finanze, il Governatore del Principe ereditario gen. Perticari, il capo di Gabinetto del Ministro degli Affari esteri, Contescu; gli ex ministri Take Jonescu e Arion, i direttori dei giornali *Universul* ed *Adeverul*; numerosissime autorità, uno stuolo di notabilità artistiche e letterarie, la dama di Palazzo, signora Fanaro, moltissime signore e una enorme folla.

La rappresentazione che si svolse tra continue ovazioni divenne una grandiosa dimostrazione italo-rumena. Vennero proiettate una *film* sulla guerra italiana ed il giornale di guerra francese. Furono cantate dal baritono Athanasiu romanze di maestri italiani. Boran, notissimo autore ed attore drammatico, recitò l'ode di D'Annunzio « Alla gloria », tradotta in rumeno dal prof. Froll e la « Canzone della latinità » dell'insigne poeta transilvano Goga. Questi assisteva allo spettacolo. Sedeva al piano il maestro Narice.

La musica suonò gli inni nazionali rumeno, italiano e delle altre Potenze dell'Intesa, che furono tutti ascoltati in piedi ed entusiasticamente acclamati.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 9 Maggio a Lire 118.07.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dall'8 a tutto il 13 Maggio per i daziati con superiori a Lire 100 pagabili in biglietti è fissato a Lire 117.55.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 8 maggio 1916

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 8 maggio 1916 da valere per il giorno 9 maggio 1916.

Parigi	107.29 ½
Londra	30.32 ½
Svizzera	122.30 ½
New York	6.37
Buenos Ayres	2.71
Lire oro	117.73

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)

Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertato il giorno 6 Maggio 1916)

Piazze	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	107.—	107.50	107.05	107.50
Londra	30.25	30.37	30.27	30.39
Svizzera	122.—	122.50	122.10	122.60
New York	6.36	6.38	6.37	6.40
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	117.—		117.15	

BORSA DI PARIGI

		6	8
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	63 —	63 —
Rend. franc. 3% amm. anti	»	—.—	70 —
Rend. franc. 3½% amm. nuove	»	90.40	90.40
Prestito francese 5%	»	87.98	87.95
Tunisine	»	334.50	335 —
Rendita argentina 1896	»	79.80	—.—
Rendita argentina 1900	»	75.80	76 —
Obblig. bulgare 4½ ,, oro 1907	»	330 —	330 —
Rend. spagnuola esterna 4 %	»	95.70	95.15
Portoghese nuovo	»	60.90	—.—
Rendita russa 4½ 1906	»	86.45	85.25
Rendita russa 3½ % 1909	»	75.—	76.25
Rendita turca	»	59.80	59.30
Banca di Francia	»	4805.—	4820 —
Banca di Parigi	»	980 —	980 —
Credito Fondiario	»	690 —	— —
Banca Ottomana	»	440 —	442 —
Thomson	»	580 —	583 —
Andalous	»	370 —	—.—
Obblig. Lombarde antiche	»	182.—	184 —
Nord Espagne	»	445 —	—.—
Saragozza	»	435 —	—.—
Soc. Alti Forni Piombino	»	102.50	110.—
Rio Tinto	»	1755 ex	1765 —
Chartered	»	14.60	14.50
De Beers	»	295.50	295 —
Ferreira Deep	»	45 ex	45.—
Geduld	»	25 25	—.—
Cambio su Italia fr.		93.50 a 94.50	92.50 a 94.50
Chèq. su Londra fr.		28.24.5 28.29.5	28.24.5 28.30.5

BORSA DI LONDRA

	6	8
Nuovi Consolidati	57 1/16	57 —
Egiziano nuovo	76 1/2	76 1/4
Rendita Giapponese 4 %	— —	69 3/4
Uruguay 3 ½ %	— —	62 1/2
Marconi	2 7/32	2 7/32
Argento in verghe	36 13/16	35 11/16
Rame	— —	128 —
Venezuela	50 —	50 1/2
Prestito francese	85 5/8	86 7/8

(S) **Amsterdam**, 8. — Cambio su Berlino gulden 48.05.

COSTANZO CHAUVET, EDITORE DIRETTORE

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Lotta di redenzione

ROMANZO

di

SCIPIONE FRASCHETTI

La signora Vitali riflettè per qualche minuto chiudendosi come regolarsi.

Il curioso mestiere che faceva il suo interlocutore le ispirava un profondo disgusto; avrebbe voluto essere molto lontana da lui, esitava a domandare, temeva una disgrazia... eppure voleva sapere!

Dopo qualche istante di esitazione riprese:

— È questo segreto è molto importante?

— Dal segreto dipende l'avvenire vostro e quello dei vostri figli...

— Che dite?

— La verità.

— Spiegatevi meglio in nome di Dio! L'avvenire dei miei bambini... e mio marito?

— Il suo avvenire sarà nelle vostre mani.

Mondini risoluto ad uno scioglimento, immediato soggiunse:

Se io dicessi quanto so a tutt'altri che a voi, a un nemico, ad un geloso ad un concorrente di vostro marito... se io rivelassi questo segreto... la vostra famiglia sarebbe perduta per sempre.

— Voi mi agghiacciate!

— Se voi volete comperarlo, io ve lo vendo e sparisco... Voi potete salvar tutto... diversamente troverò certamente chi lo acquisterà.

— Quanto volete?

— A vostro marito l'avrei venduto per la metà delle sue ricchezze...

— La metà!...

— A voi per ventimila lire...

— Ventimila lire!... Ma io non ho questa somma!...

— Vi domando un acconto... quello che potete darmi...

— Io avrò sì e no dieci o dodicimila lire...

— Ecco allora la mia proposta. Voi mi darete dieci mila lire in contanti e mi consegnerete un buono per una somma eguale sul vostro corrispondente di Londra... perchè siete voi, e io lo so, che avete la firma della ditta.

— Accetto!... ma io non ho in tasca le diecimila lire...

— Signora, sono le due e mezza: tornate fra un'ora a Santa Barbara... facendo fare una passeggiata ai bambini. Ecco la rivelazione in tutti i suoi dettagli...

Così dicendo mostrò a Velia una busta chiusa.

— D'accordo! esclamò Velia. Fra un'ora!...

— Vi aspetto signora.

Mondini fece un inchino.

La signora Vitali raggiunse i bambini e tornò così con essi a casa.

Inquieta ed imbarazzata cercava di indovinare l'orribile segreto. Invano tentava di dubitare di quell'uomo, il poco che le avea detto l'aveva convinta che egli sapeva molto!...

Avrebbe voluto tornare indietro, ma non lo poteva: disperata pensava che quel segreto l'avrebbe resa infelice... ma voleva conoscerlo.

Si disse:

Andrò da Romolo a domandargli chi è questa donna!... Romolo è franco e leale... e vedrò se quell'uomo ha mentito!

Appena arrivata all'albergo cercò il marito ed appena lo vide, mostrandogli il biglietto della Mora, gli domandò:

— Romolo, chi è questa donna?

Romolo, imbarazzato, impallidì nel riconoscere il biglietto. Sua moglie lo guardava fiso interpretando male la sua esitazione... comprese, e rispose francamente:

— E' una donna che ho conosciuto da giovane quindici anni fa... Io non so che cosa voleva ed ho rifiutato di riceverla!

Velia respirò: suo marito diceva la verità!

Lo abbracciò dicendo:

— Ti amo, Romolo mio!... Vado a fare una passeggiata coi bambini.

Salì nella sua camera, prese le 10 mila lire, riempì un buono di pagamento e discese.

CAPITOLO V.

Velia chiamò la cameriera e la inviò in cerca dell'asinaio.

Qualche minuto dopo i due bimbi, freschi ed allegri per la passeggiata cavalcavano due somarelli. Maria li reggeva per le manine e Velia li seguiva.

La piccola carovana giunse al basso delle roccie di Santa Barbara.

Vitali, con qualche amico, era partito in barca e doveva passare la giornata all'isola Bassa, ove avrebbe pranzato e siccome il tempo era bello, non sarebbe tornato che alla notte, col chiaro di luna.

Quando Velia giunse ai piedi delle roccie vide Mondini che la attendeva fumando un sigaro.

Appena s'accorse che la giovane andava verso di lui si affrettò a gettare il sigaro e fece due passi per incontrarla.

Velia gli disse:

— Ho con me la somma che mi avete domandata...

« Ho agito molto leggermente, perchè per una somma così considerevole voi potete non raccontarmi che la cosa la più banale...

— Infatti è la cosa la più banale!...

— Come sarebbe a dire?

— Io dico che si tratta della cosa la più banale del mondo!...

— Allora, signore, non ho alcuna ragione per donarvi questa somma...

— Eh! cara signora: voi sapete benissimo che non si è vinti in questo mondo dalle grandi cose, ma dalle piccole!... Si deve sempre temere l'imprevisto, quello che non si sarebbe mai aspettato!...

Quando avete il nemico di faccia e conoscete le sue armi voi lottate, rispondete ai suoi colpi, vi difendete!... ma non dubitate di quello che è nascosto nell'ombra ed è appunto ciò che fa la forza di colui che vi attacca...

— Signore, vogliate parlare più chiaramente...

— Signora, quello che vi vendo ora, ciò che è chiuso in questa lettera è un brano di giornale...

— Un brano di giornale?

— Sì signora: voi lo vedete, agisco con lealtà io vi dico che cosa c'è qui dentro: il resoconto di un processo...

— Di un processo?

— Di una condanna!

— Di una condanna? E chi di?

— Di vostro marito...

— Che cosa dite?

— La verità.

Stupita, perchè avea creduto ad un affare commerciale, ad un fallimento che il marito le avesse nascosto e volendo al più presto chiudere la bocca a quel mascalzone, cavò fuori i biglietti di banca ed il buono.

— Eccovi la somma che mi avete chiesto, disse; consegnandogli i valori.

Mondini contò i biglietti, lesse il buono ed inchinandosi presentò alla signora Vitali la lettera che le avea mostrato un'ora prima.

— Eccovi quanto ho promesso, ed ora ringraziate Dio, signora, di quello che è accaduto. Io era deciso, se non avevo questo denaro di rendere pubblico questo affare....

Velia guardò Mondini senza comprendere.

Questi salutò e si ritirò girando la roccia di Santa Barbara per tornare al mare.

Velia fissava gli occhi sulla busta chiusa.

Per un fenomeno bizzarro le sembrava che quella carta le bruciasse le dita... sentiva che da quella busta dovea uscire la sua infelicità!

Chiamò la cameriera e le disse:

— Maria, andate a far passeggiare i bambini dalla parte dei campi, poi mi troverete alla Cappella...

Maria prese le briglie degli asinelli per ubbidire. Velia corse verso i bambini e li strinse in un abbraccio appassionato.

— Torneremo qui?

— No, andremo all'albergo. State bene attenta ai bambini.

La piccola carovana partì.

Rimasta sola Velia esitava a rompere la busta Poi all'improvviso esclamò:

— No!... Nella cappella!

E salì le roccie: arrivata a Santa Barbara si assise avanti la porta diroccata.

Continua

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MARTEDI' 9 Maggio — S. Gregorio Naz.

Leva il sole alle 4.58 — Tramonta » 7.14

Leva la luna alle 10.36 m. — Tramonta alle 0.37 m.

L'Ave Maria suona alle 7 ¾.

Sciarada.

Torvi il *secondo* sotto l'*intiero*
Dentro il *secondo* torvi il *primiero*

Spiegazione del giuoco precedente:
Lettere-ti — LETTERATI.

Stato Civile

Nati e morti denunziati il 24 marzo.
Nati 23
Morti 35 dei quali 10 sotto i 7 anni.

MORTI.

Tobbari Dina fu Lorenzo 65 M.te Argentario militare col.
Maiani Amedeo di Gaetano 20 Ferrara milit.
Vitali Giulia fu Giov. Batta 61 Roma cel.
Gentilotti Vanda fu Ermelao 31 Roma nub.
Caserini Romolo fu Angelo 67 Roma.
Mariotti Achille fu Nicola 72 S. Marino cop.
Boroni Angela fu Saverio 76 Roma ved.
Terracina Rosa fu Leone 89 Roma ved.
Davanzo de Chambord Margherita fu Nicola 83 Matelica nub.
Novellis Carlo Maria di Federico 61 Alessandria pensionato con.
Di Lorenzo Luigi fu Antonio 78 Tagliacozzo negoziante ved.
Bonafaccia Natalizio Giuseppe 49 Rieti muratore con.
Bottone Mariano fu Luigi 60 Fondi bracc. con.
Ghellino Tommaso di Medardo 19 Roma studente cel.
Mazzarini Elisabetta di Sabatino 31 Terni nub.
Pagliotta Giov. Battista di Giacomo 23 Pontecorvo militare.
Jacobelli Angelo fu Pasquale 42 Benevento.
Giovannini Mari di Silvestro 28 Roma con.
Della Giovia Domenico fu Vincenzo 63 Nicosia cuoco con.
Sanmicheletti Fabio fu Donato 75 Piacenza possid. con.

Nati e morti denunziati il 25 marzo.
Nati 19
Morti 27 dei quali 11 sotto i 7 anni.

MORTI

Olivieri Filomena fu Costantino 70 Anagni ved.
Angelucci Paolina fu Giuseppe 71 Roma con.
Giuseppini Pasqua Rosa fu Giuseppe 69 S. Lorenzo contad.
Casagrande Filomena ignoto 74 Fossombrone ved.
Canani Nazzareno fu Francesco 45 Recanati commerc. con.
Leali Arturo ignoto 26 Marcellina bracc. cop.
Campo Caterina di Paolo 30 Tenisi nub.
Mosè Luigi fu Domenico 69 S. Paolo di Jesi bracc. ved.
Andreoli Giovanni fu Antonio 68 Roma Aurun mpa. cel.
Capone Nicola fu Antonio 74 Matera pensionato con.
Sciagnatori Salvatore fu Simone 46 Roma comm. con.
Parravicini Raimondo di Edoardo 67 Buenos Ayres diplom. con.
Malizia Vincenzo fu Nicola 70 P. Recanati ved.
Martinucci Luigi fu Filippo 61 Roma possid. ved.
Pietrangeli Sattiro fu Domenico 46 Massa d'Albe poss. cel.
Mazzarini Domenico Terni.

Nati e morti denunziati il 26 marzo
Nati 57 dei quali 1 nato morto.
Morti 42 dei quali 17 sotto i 7 anni

MORTI.

La Sibba Giuseppe fu Stefano 44 Termini Imerese commesso con
Blasetti Angelo di Pietro 31 Tagliacozzo cel.
Rosi Antonio fu Giuseppe 66 Montecompatrio calzolaio ved.
Felici Francesco di Virgilio 31 Roma telegrafista con.
Sambucetti Angelo fu Achille 48 Roma impiegato cel.
Grassi Luca di Bernardino 49 Civitella S. Paolo contad. con.
Villi Raffaele fu Angelo 45 Cappadocia facchino con.
Pierini Fulmine di V ttorio 16 Cartona Arezzo domestico nub.
Rinaldi Emilia fu Raffaele 38 Roma con.
Battistoni Italo di Giovanni 10 Roma.
Marini Antonio fu Francesco 70 Roma pensionato cel.
Asce Egidio di Giuseppe 15 Roma barbiere cel.
Bonacci Antonio fu Giovanni Roma 80 inabile ved.
Ferrari Amedeo fu Antonio 48 Correggio cameriere.
Mancia Giuseppe fu Benedetto 54 Bagnoli vetturino con.
Piroli Rosa fu Filippo 70 Roma.
Tagliapietra Fernanda di Antonio 18 Roma.
Severini Maria fu Germano 60 Fan ved.
Darini Angela fu Leopoldo 68 Magliano ved.
Panilli Giovanni fu Felice 76 Guardea bracc. ved.
Locarelli Matilde fu Pietro 36 Roma religiosa nub.
Botelli Armida fu Luigi 87 Cervia con.
Celesti Giacinta fu Cesare 82 Civ. Castellana con.
Bossi Maria di Girolamo 77 Civitavecchia con.
Sartini Annunziata fu Luigi 53 Roma con.

Nati e morti denunziati il 27 marzo.
Nati 55 dei quali 1 nato-morto
Morti 37 dei quali 17 sotto i 7 anni.

MORTI.

Ferri Luisa fu Lorenzo 49 Morcone Benevento ved.
[illegible]

Quatrini Giovanni fu Giulio 70 Ceprano avvocato con.
Pagani Costanza fu Battendo 35 Magliano ved.
Vespignani Delia fu Emilio 58 Arezzo con.
Ackerman Vincenzo fu Antonio 46 Roma industriale con.
Maini Rocco fu Domenico 67 Ceprano.
Gobbi Oreste e Domenico 63 Roma custode con.
D'Agnano Fiocavanto di Giuseppe 24 Acerra militare cel.
Manese Domenico fu Benedetto 76 Subiaco con.
Mantellini Enrico di Paolo 23 Roma ortolano cel.
Coppi Augusto fu Domenico 63 Roma pollaiolo con.
Cocco Genoveffa di Attilio 30 Rieti nub.
Jacca Luigi fu Antonio 67 Pontecorvo calzolaio con.
Baldassari Giuseppe fu Domenico 42 S. Ninfa guardia città con.
Scardia Raffaele fu Serafino 23 Lecce ved.
Biedi Luigia di Guglielmo 15 Roma nub.
Jucci Luigi fu Giovanni 55 Roma fabbro con.
Balli Ada di Leopoldo 23 Roma con.
Macaratani Paolo fu Pietro 73 vedovo calzolaio.

Nati e morti denunziati il 28 marzo
Nati 45 dei quali 3 nati-morti
Morti 27 dei quali 15 sotto i 7 anni

MORTI

Bottoni Maria 65 M.te S. Giov. Campano
Magnani Marcellina fu Ferdinando 61 Parma con.
Ferrara Santo di Pietro 29 Bagheria Palermo militare cel.
Saverazi Epriano fu Simone 61 Ovadola terrazziere con.
Jacobini Giovanni 48 Ajellocasio con.
Manoni Antonio fu Giuseppe 60 Brescia pianista con.
Vagnicelli Luigia 79 Roma ved.
Salamone Beatrice fu Luigi 46 Serravalle con.
Albani Edoardo fu Francesco 64 Roma impieg. con.
Vajenti Bianca fu Giuseppe 67 Verona ved.
Benincasa Olga fu Augusto 30 Roma nub.
Pacciarmani Luigi fu Vincenzo 77 Ascoli pensionato cel.

Nati e morti denunziati il 29 marzo
Nati 31 dei quali 1 nato-morto
Morti 26 dei quali 13 sotto i 7 anni

MORTI

Gallina Filippo di Luigi 40 Roma
Pierguidi Umberto fu Vito 70 Roma con.
Moscarella Giulio di Vincenzo 17 Napoli cel.
Mancini Filippo fu Nicola 12 Riano
De Cesare Andrea di Costantino 20 Piedimonte militare cel.
Romanci Alfredo di Giuseppe 16 Roma fabbro cel.
Palumbo Aniello di Biagio 22 Rocca Piemonte militare cel.
De Angelis Maria di Francesco 31 Roma
Tolomei Matilde fu Pietro 51 Bagni di Lucca ved.
Marchionni Lucia fu Antonio 28 Roma con.
Condo Alberto di Filippo 10 Artena
Astrologo Ester fu Abramo 31 Roma nub.
Tagarini Lucas ignoti 71 Roma guardia cel.
Cervelli Bernardo fu Pietro 24 Roma negoziante cel.
Bartolini Assunta di Ottavio 20 Roma impieg. nub.
Vittozzi Rocco di Giovanni 36 Jenne contad. con.
Della Chiara Corrado di Loreto 10 Ariccia
Cimini Maddalena fu Filippo 74 Marino con.
Cora Antonietta fu Serafino 36 Roma nub.
Pesci Remo di Luigi 20 Roma commesso cel.
Sambugetti Cesare di Alessandro 26 Roma elettric. cel.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

PALERMO - DEPUTAZIONE PROVINCIALE - 10 Maggio - Costruzione 6° tratto strada provinciale da Termini per Caccamo e Roccapalumba alla Marina-Montagne - prolungamento dalla borgata Regalgioffoli alla contrada Savenchi, lunghezza di ml. 7294.08 L. 224.000.

PADOVA - INTENDENZA DI FINANZA - 10 Maggio - Conferimento rivendita privative in Bors Piemi Padova 41.

PALMI - MUNICIPIO - 10 Maggio - Costruzione gruppo case economiche - L. 194.170.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI - B SONDRIO - R. PREFETTURA - 12 Maggio - Appalto che ha per oggetto le esecuzione dei lavori, le forniture e le somministrazioni occorrenti per l'apertura e la sistemazione del collettore di bonifica dei terreni paludosi fra gli sbocchi in Adda dei torrenti Finale e Masino.

MARGHERITA DI SAVOIA - R. SALINA - 12 Maggio Appalto raccolta ed ammassamento sale prodotto nell'anno 1916.

ROMA OSPEDALI RIUNITI - 12 Maggio - Fornitura legna tonda ad ardere quintali 12 mila L. 2.80 al quintale e legna da spacco quintali 3 mila a L. 2.70 al quintale.

PADOVA - INTENDENZA DI FINANZA - 12 Maggio - Conferimento rivendite privative Onlavigo, Battaglia, Cittadella.

ROMA PERUGIA - INTENDENZA DI FINANZA - 15 Maggio - Conferimento rivendite privative in Roma 400, 38, 391, 418 420 Monterotondo 1, Valmontone 1, Bassano 4, Fornelli 6, Leprignano, Subiaco 6, Montecompatri 6, Bassano di Sutri, Montefiascone, Montalcino, Todi 8, Terni 24.

CASTIGLIONE DI SICILIA - MUNICIPIO - 15 Maggio - Vendita a corpo del taglio di 987 piante di pino - L. 26.522.

MINISTERO FINANZE - 15 Maggio - Aggiudicazione definitiva e prima inscrizione per la concessione della esportazione e della vendita dei tabacchi lavorati italiani negli Stati-Uniti del l'America del nord, con privilegio di esclusività.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma — 6.5 — 2.— — 17.—
Arrivi a Roma — 8.40 — 16.40 — 19.40.

Mercato di Roma

Listino ufficiale delle merci fuori dazio

Dal 30 Aprile al 6 Maggio 1916

ARTICOLI		Unità	Minimo	Massimo
CARBONI E LEGNA.				
Carbone pelagone cerro ed olmo		barrocc.	195 —	200 —
Carbone cocc. spacco e rantaglia		id.	180 —	185 —
Carbone siccatura di castagno		id.	110 —	115 —
Legna tonda di quercia e cerro lunga quint.			— —	6 —
Legna id. id. stag. dom.		id.	— —	6 50
CARNI			Peso morto	
Bovini della Toscana	s. d.	Quint.	180 —	180 —
Bovini dell'Umbria e Marche	id.	id.	160 —	180 —
Bovini della Romagna e Ferr.	id.	id.	— —	— —
Bovini bradi (vulg. d'erba)	id.	id.	— —	— —
Bovini della Sardegna	id.	id.	— —	— —
Vitelli da latte	id.	id.	180 —	340 —
Vitelli da latte bradi	id.	id.	— —	— —
Capretti romani	id.	id.	200 —	210 —
Abbacchi romani	a d.	id.	185 —	190 —
» prov. diverse	»	id.	170 —	180 —
Agnelli	»	id.	— —	175 —
CEREALI				
Grano Manitoba		Quint.	41 —	41 10
Grano hard winter		id.	41 —	41 10
Grano tenero prov. Roma	1. qu. t.d.	id.	— —	— —
Grano tenero prov. Roma	2. id.	id.	— —	— —
Grano turco altre Prov.	3. id.	id.	— —	— —
Granone Prov. Romana	1. id.	id.	27 —	28 —
Granone Prov. Romana	2. id.	id.	— —	— —
Granone prov. diverse	1. id.	id.	27 —	28 —
Granone Prov. diverse	2. id.	id.	— —	— —
Farina tipo unico (molini locali)		id.	— —	40 —
Farina Molino Municipale		id.	b) — —	40 60
Farina tipo unico altre provenienze		id.	40 —	41 —
Farina B n. 2		id.	— —	— —
Avena nostrale	1. qual.	id.	— —	— —
Avena stranieri diverse	1. id.	id.	— —	— —
Semolino di grano duro 888		id.	— —	— —
Semolino di grano duro 88		id.	65 —	68 —
Semolino di grano duro 8		id.	— —	— —
Pasta N. 0		id.	83 —	86 —
Pasta N. 1		id.	82 —	85 —
Pasta N. 2		id.	— —	78 —
Crusca di grano tenero		id.	19 60	21 —
Cruschello di grano tenero		id.	20 —	20 50
COLONIALI E ZUCCHERI.				
Cacao Para o Maragnone		Quint.	— —	— —
Cacao Bahia fermentato		id.	— —	— —
Cacao Caracas		id.	— —	— —
Caffè Moka		id.	475 —	480 —
Caffè Porto Rico		id.	455 —	460 —
Caffè Jacmel o Gonaives (S. Domingo)		id.	390 —	395 —
Caffè Jacmel o Gonaives (crivellato)		id.	405 —	410 —
Caffè Chapada		id.	345 —	350 —
Caffè Bahia		id.	340 —	345 —
Caffè Santos		id.	366 —	375 —
Caffè Guatemala		id.	410 —	415 —
Caffè Cicoria in pacchetti da Kg. 1		id.	150 —	160 —
Caffè Cicoria in pacchetti Kg. 1-16		id.	— —	— —
Cannella Ceylan		id.	600 —	610 —
Garofani		id.	400 —	420 —
Pimento		id.	260 —	270 —
Pepe Singapore bianco		id.	470 —	480 —
id. id. nero		id.	420 —	430 —
Pepe Tellichery		id.	445 —	450 —
Pepe Giava		id.	—	—
Zucchero raffinato	pane lordo	id.	160 50	— —
Zucchero semolato 1. qual.	id. id.	id.	171 60	— —
Zucchero semolato 2 id.	id. id.	id.	160 60	— —
Zucchero biondo 1. id.	id. id.	id.	— —	— —
Zucchero biondo 2. id.	id. id.	id.	— —	— —
Zucchero a quadri P. P. peso netto		id.	179 80	— —
Zucchero a quadri P. P.	id.	id.	179 80	— —
Zucchero a quadri R	id.	id.	177 80	— —
FORMAGGI E BURRI				
Burro di Milano centrifugato	s. d.	Quint.	460 —	— —
Burro di Milano	1. qual.	id.	420 —	450 —
Burro di Milano	2. id.	id.	390 —	430 —
Burro di Reggio Emilia	1. id.	id.	360 —	370 —
Formaggio pecorino rom. fresco per per tutta la stag.		id.	— —	— —
Formaggio pec. salato di stag. L. 6 a 7		id.	— —	— —
id. id. id. 8 a 12		id.	265 —	270 —
Formaggio pecorino comune vecchio stagionato 8 a 12		id.	310 —	320 —
Formaggio detto a cavallo intero s. d.		id.	— —	— —
Formaggio detto a cavallo separato		id.	— —	— —
POLLAMI				
Polli della Toscana comuni		Paio	3 80	4 50
Polli della Toscana Valdarno		id.	5 —	6 50
Pollastrine Toscane macellate		id.	5 —	9 —
Polli dell'Umbria		id.	3 40	3 40
Polli delle Marche		id.	3 —	4 70
Pollanche		id.	— —	— —
Galline		id.	4 20	4 50
Galline macellate		Kg.	— —	— —
Piccioni		paio	1 40	2 20
Paracce		id.	— —	— —
Anitre		id.	7 —	8 —
Capponi		id.	— —	— —
Gallinacci vivi		Kg.	3 —	— —
Gallinaccette vive		id.	3 —	3 10
Gallinacci macellati		id.	— —	— —
Gallinaccette macellate		id.	— —	— —
Uova	1 qual.	Migl.	98 —	180 —
Uova	2 id.	id.	— —	— —
Uova di frigorifero		id.	— —	— —
Uova di calce		id.	— —	— —
Uova di giornata		id.	118 —	— —
RISI.				
Riso Cinoese speciale		Quint.	64 —	65 —
Riso Cinoese extra		id.	56 —	58 —
Riso Pugliese		id.	50 —	51 —
Riso Giapponese brillato		id.	48 —	49 —
Riso camolino		id.	— —	— —
VINI (Ettolit.).				
Romano		Ettolit.	75 —	80 —
Frasc. Grottafer., Marino		id.	80 —	90 —
Monte Porzio Catone		id.	75 —	80 —
Genzano e Civita Lavinia		id.	75 —	80 —
Albano, Castel Gandolfo		id.	75 —	80 —
Velletri bianco		id.	70 —	75 —
Velletri rosso		id.	75 —	80 —
Anzio e Nettuno		id.	70 —	75 —
Palestrina		id.	70 —	75 —
Monterotondo		id.	75 —	80 —
Olevano Romano		id.	75 —	80 —
Viterbo e Circondario		id.	70 —	75 —
Zagarolo		id.	68 —	70 —
Vasanello		id.	— —	— —
Valmontone		id.	— —	— —

(a) In ragione di un quintale al giorno per ogni famiglia.

Il Commissario generale
Giuseppe Serafini

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		8.30	5.—	8.30	12.45 / 19.—	14 — / 20.30	15.30 / 22.—
Pisa-Torino	6.20	6.40	9.00	14.5	17.4a	18.4	21.— / 23.10
Foligno-Ancona	6.—		12.30	15.5	18.20b	21.4c	
Firenze-Milano	8.—	9.—	11.—	16.6r	17.00	20.00	22.10 / 23.30
Castellammare A.	7.—		13.—	18.00d	19.10		
Frascati	8.10	12.10		18.55	20.35		
Velletri-Terracina	8.30	12.30	16.10	20.15e			

a) a Grosseto — b) a Terni — c) a Chiusi — d) a Avezzano — e) a Velletri

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	7.46	8.16	12.20	14.30	16.20	20.16 / 22.40	22.—
Torino-Pisa	7.0	8.—a	9.40	9.00	11.40b	16.10	20.50 / 22.30
Ancona-Foligno		7.35	10.—c	11.—c	14.25	20.40	23.30
Milano-Firenze	6.30	7.—	10.—	13.40	17.50	19.50	23.55
Castellammare A.	7.50d			9.30	15.—	20.7	23.50
Frascati	7.35	14.50	21.20				
Terracina-Velletri		8.5e	9.25	15.10		20.55	

a) da Civitavecchia — b) da Grosseto — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) da Velletri

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.50	9.30	12	15.15	18.40	
Bagni	6.53	10.19	13 —	16. 6	19.31	
V. Adriana	7.12	10.38	13.20	16.23	19.50	
Tivoli	7.29	10.52	13.37	16.40	20. 5	
						Festivo
Tivoli	5.45	7.50	11.25	16.10	18. 5	19.34
V. Adriana	6. 4	8. 7	11.45	16.24	18.20	19.49
Bagni	6.20	8.15	12. 1	16.37	18.36	20. 3
Roma	7.27	9. 6	13. 6	17.31	19.46	20.57
						Festivo

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenze da Roma 7.30 — 12.15 — 18.50
Arrivo a Roma 9.11 — 14.9 — 20.44.

Roma-Marino-Albano

Partenze da Roma 7 — 12.15 — 18.50.
Arrivi a Roma 7.35 — 14 — 20.10.

Roma-Anzio-Nettuno

Partenze da Roma 7 — 12.15 — 18.15.
Arrivi a Roma 8.5 — 14 — 20.10.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA PER

Frascati: 6.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 feriale 20.30 fest.

Velletri: 6.25 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (fino a Genzano) — 18.25 — 19.15 (feriale: fino a Genzano) 20.25 festivo.

Marino: (Via Grottaferrata) 7.10 — 8.40 fest. — 10.10 — 11.40 — fest. — 13.10 — 14.40 fest. — 16.10 — 17.40 — 19.10.

Marino: (via Albano) 7.5 — 8.35 — 10.5 — 11.35 — 13.5 — fest. 14.35 — 16.5 — fest — 17.35 — 19.5.

Da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.20 — 8.50 — 10.20 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 19.20 — 20.50 feriale (fino a Marino) 21.20 festivo (fino a Marino)

Arrivi da Frascati: 7.27 — 7.35 — 9.5 — 10.35 — 12.5 — 13.35 — 15.5 — 16.35 — 18.5 — 19.35 — 21.5.

Da Velletri: 7.21 — 7.41 — 8.12 feriale — 8.40 — 9.10 — 10.40 — 12.10 — 13.40 — 15.10 — 16.40 — 18.10 — 19.40 — 21.10

Da Marino: (via Grottaferrata) 8.26 — 9.57 — 11.25 12.55 fest. 17.25 — 20.25.

Da Marino: (via Albano) 8.29 — 9.59 — 11.29 fest 12.59 — 14.29 — fest — 15.59 — 17.29 fest — 18.59 — 20.29

N. B. Le corse per e da Marino Via Grottaferrata hanno coincidenza a Valle Violata con quelle per e da Rocca di Papa.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali